Corpo di Polizia Municipale di Venezia



Report 2011

Rapporto annuale sull'attività 2010 della Polizia Municipale

Venezia, 20 gennaio 2011

Corpo di Polizia Municipale
Servizio Affari Generali
Ufficio Segreteria Comando
Tel. 0412747277 – Fax. 0412747264

comando.pm@comune.venezia.it

Nel celebrare la ricorrenza del Santo Patrono della Polizia Municipale, San Sebastiano, com'è consuetudine, cogliamo l'occasione per evidenziare il bilancio dell'attività annuale.

L'anno 2010 è stato di certo particolarmente denso di novità e di impegno per la tutela della Città.

Nel contesto delle novità si inserisce anche la scelta di tornare nel 2011 ad una celebrazione del Santo Patrono squisitamente tale, rinviando le riflessioni sul Corpo e sulle attività meritorie alla scadenza naturale del nostro "compleanno", ovvero al mese di settembre, quando festeggeremo con la dovuta attenzione e solennità il nostro 144° Anniversario dalla costituzione del Corpo delle "Guardie Municipali di Venezia".

I dati si commentano da soli e dimostrano che le donne e gli uomini della Polizia Municipale di Venezia, in ogni situazione, si destreggiano al meglio nelle difficoltà ordinarie e straordinarie del proprio lavoro.

Buona lettura

IL COMANDANTE GENERALE

Dott. Luciano Marini

Indice:

I Servizi

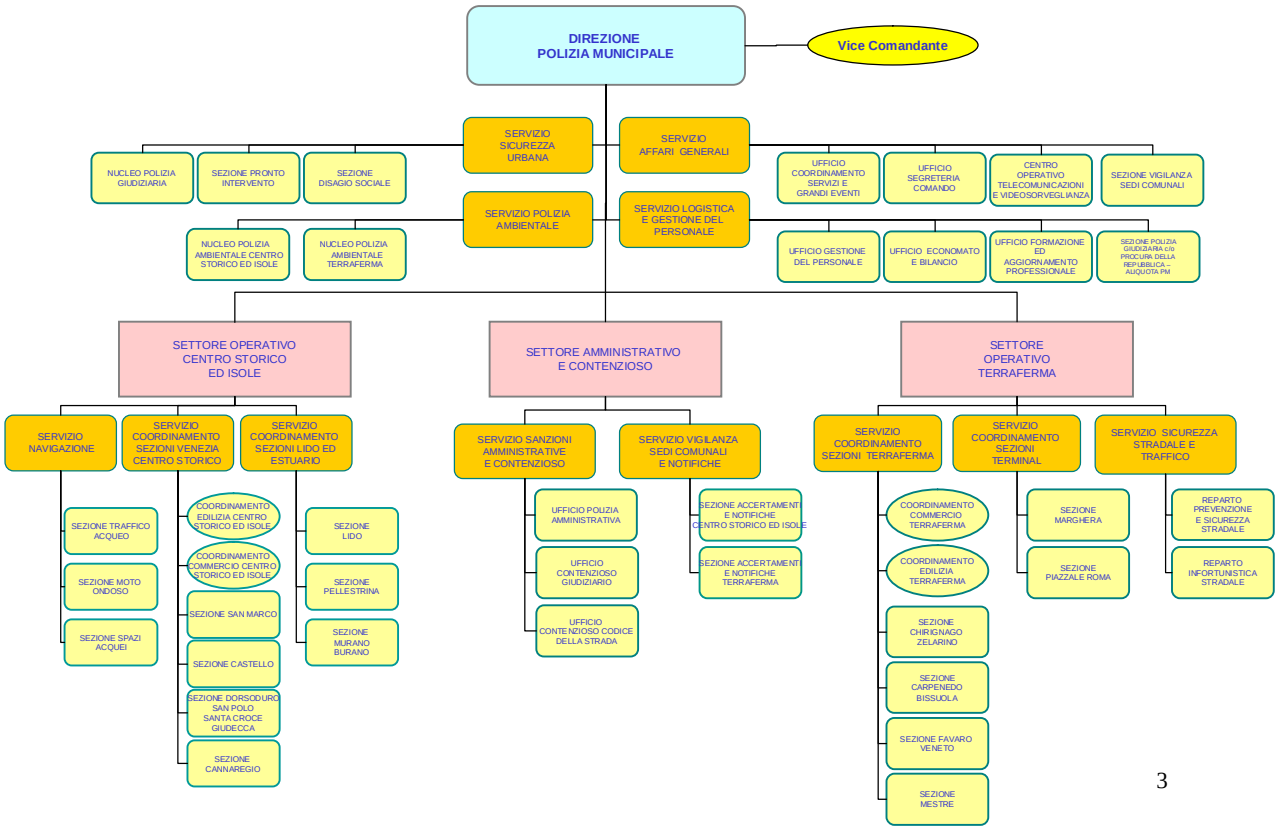
1. L'organizzazione del Corpo pag.5
2. Il Servizio Sicurezza Urbana pag.6
3. Il Servizio Polizia Ambientale pag.7
4. Il Servizio Affari Generali pag.8
5. Il Servizio Logistica e Gestione del Personale pag.10
6. Il Servizio Coordinamento Sezioni Venezia Centro Storico pag.11
7. Il Servizio Coordinamento Sezioni Lido ed Estuario pag.12
8. Il Servizio Coordinamento Sezioni Terraferma pag.13
9. Il Servizio Coordinamento Sezioni Terminal pag.14
10. Il Servizio Sicurezza Stradale e Traffico pag.15
11. Il Servizio Navigazione pag.16
12. Il Servizio Sanzioni Amministrative e Contenzioso pag.17
13. Il Servizio Notifiche ed Aliquota P.M. c/o Procura pag.19
14. Il Servizio Verifiche Requisiti Assegnabilità pag.20

Le Attività

15. Le Attività pag.21
16. L'educazione stradale pag.22
17. Il Laboratorio di investigazioni tecnologiche pag.26
18. La Formazione pag.27
19. L'Attività Sportiva pag.30
20. L'Attività di contrasto della prostituzione sulla pubblica via pag.31
21. L'Attività di contrasto al commercio ambulante abusivo pag.36
22. Le richieste d'intervento pervenute al Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza pag.38
23. L'Attività di tutela ambientale pag.39
24. L'Attività di controllo sui plateatici, sui mercati rionali e sulle attività che si svolgono su suolo pubblico nel Centro Storico pag.40
25. Controllo dell'estuario pag.41
26. La tutela della circolazione stradale e le attività di controllo del territorio in terraferma pag.44
27. I controlli nell'area Terminal pag.48
28. L'Attività di rilevazione degli incidenti stradali pag.50
29. Il controllo sul rispetto dei limiti di velocità pag.52
30. Il controllo sulla guida in stato di alterazione psicofisica per uso di alcool o sostanze stupefacenti pag.53
31. L'Attività di polizia stradale e di controllo del territorio del Servizio Sicurezza Stradale e Traffico pag.55
32. L'attività di controllo sulla navigazione pag.56
33. La gestione automatizzata del procedimento sanzionatorio amministrativo pag.63
34. La gestione automatizzata del procedimento sanzionatorio per violazioni al Codice della Strada pag.64
35. Il Contenzioso giudiziario sulle sanzioni amministrative pag.66
36. Le richieste di rateizzazione delle sanzioni amministrative pecuniarie pag.69
37. Il controllo degli alloggi di edilizia pubblica pag.71
38. L'attività antidroga ed anticrimine pag.72
39. Tabella analitica dell'attività del Corpo - Raffronto anni 2008-09-10 pag.73
40. Tabella di sintesi dell'attività del Corpo - Raffronto anni 2008-09-10 pag.85

1. L'ORGANIZZAZIONE DEL CORPO

Per far fronte alle molteplici e delicate attività quotidiane che caratterizzano il servizio degli operatori della Polizia Municipale di Venezia, il Corpo ha nel tempo adeguato la sua struttura organizzativa per renderla sempre più efficiente ed efficace.



3

Di seguito troverete una sintetica descrizione dei compiti dei singoli Servizi che costituiscono l'ossatura principale del Corpo.

2. IL SERVIZIO SICUREZZA URBANA

Il Servizio Sicurezza Urbana esplica le proprie attività nei confini che l'articolo 6 del Decreto Legge 23 maggio 2008, n.92, convertito con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n.125, riserva al Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica, incolumità pubblica e sicurezza urbana, ovvero nei seguenti ambiti:

- spaccio di stupefacenti;
- sfruttamento della prostituzione;
- accattonaggio con impiego di minori e disabili;
- fenomeni di violenza legati all'abuso dell'alcool;
- danneggiamento al patrimonio pubblico e privato;
- occupazione abusiva di immobili;
- situazioni di degrado sociale;
- abusivismo commerciale ed illecita occupazione di suolo pubblico.

Mentre al Sindaco sono richiesti interventi sostanzialmente di carattere socio-infrastrutturale per prevenire e contrastare il crearsi di situazioni urbane degradate tali da far insorgere i fenomeni illeciti sopra elencati, al Servizio Sicurezza Urbana, nelle sue tre diverse articolazioni (**Sezione Pronto Intervento**, **Sezione Disagio Sociale** e **Nucleo Polizia Giudiziaria**), è affidato il compito di integrare l'operato del Sindaco, nei medesimi ambiti di intervento, con azioni repressive di polizia giudiziaria, polizia di sicurezza e polizia amministrativa.



3. IL SERVIZIO POLIZIA AMBIENTALE

Servizio specialistico per eccellenza, oltre ad operare in forma autonoma per il contrasto degli illeciti penali ed amministrativi in materia ambientale con le sue due articolazioni (**Sezione Ambientale Centro Storico** e **Sezione Ambientale Terraferma**), fornisce all'intero Corpo il supporto di conoscenza fondamentale per operare con la massima professionalità nella delicata materia delle indagini ambientali.

E' inoltre sempre più spesso chiamato ad operare fianco a fianco con gli altri Servizi del Corpo nel corso delle attività di contrasto ai fenomeni di degrado urbano per curare gli aspetti di natura specificatamente legati alla tutela ambientale, anche in relazione al rispetto dei regolamenti comunali.



4. IL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Articolato su quattro strutture (Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza, Ufficio Coordinamento Servizi e Grandi Eventi, Ufficio Segreteria Comando, Sezione Vigilanza Sedi Comunali) rappresenta, assieme al Servizio Logistica e Gestione del Personale di cui si tratterà più avanti, l'ossatura organizzativa e gestionale del Corpo, anche promuovendo e coordinando i progetti di sviluppo ed innovazione.

L'Ufficio Coordinamento Servizi e Grandi Eventi

Con il compito di pianificare i servizi del personale e di assicurare il massimo impulso operativo del Corpo durante la gestione dei grandi eventi della Città, è la prima interfaccia del Comando per assicurare gli standard di servizio richiesti.

Il Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza (C.O.T.V)

E' il supporto operativo fondamentale degli agenti presenti sul territorio e costituisce il riferimento principale per il cittadino che necessita dell'intervento della Polizia Municipale nell'arco delle 24 ore.

Al costante supporto alle pattuglie che operano sul territorio si aggiunge il delicatissimo ruolo di coordinamento del personale e delle strutture del Corpo nelle emergenze, sia dovute ad eventi atmosferici, sia di natura antropica ed industriale, che purtroppo si stanno rivelando sempre con maggiore frequenza ed incisività.

Il coordinamento del personale esterno, sia esso impiegato in situazioni ordinarie, sia durante le manifestazioni ed i grandi eventi che caratterizzano la vita della Città sfrutta appieno le risorse messe a disposizione dalla tecnologia.

Il Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza infatti è dotato di:

- apparecchiature radio, attualmente analogiche, con tre frequenze dedicate al Centro Storico e tre frequenze dedicate alla Terraferma. E' prevista entro il 2011 la migrazione verso il sistema TETRA (sistema digitale);
- vari software gestionali, attraverso i quali sono regolate le attività del Centro Operativo: dalla gestione delle pattuglie e delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza agli accertamenti su banche dati nonché alla localizzazione georeferenziata dei veicoli di servizio sul territorio;

- pannelli a messaggio variabile, installati sul territorio, per la comunicazione immediata con i cittadini;
- sistema di videosorveglianza, anch'esso in fase di ulteriore ampliamento, che con le sue 49 telecamere sparse sul territorio si è rivelato particolarmente utile per l'individuazione di soggetti autori di diversi reati saliti alla ribalta delle cronache della Città.

L'Ufficio Segreteria Comando oltre ad assicurare i complessi servizi di supporto amministrativo e gestionale dei vertici del Comando, cura le relazioni esterne e l'attività di promozione dell'immagine del Corpo, l'attività informativa e le relazioni sindacali.

L'imponente mole di atti che giornalmente transitano attraverso questo Ufficio per essere smistati alle strutture operative, assieme alla delicatezza dei servizi assicurati, ne fanno una struttura in cui qualità del lavoro e produttività devono essere garantite ai massimi livelli.

La **Sezione Vigilanza Sedi Comunali** assicura il presidio diurno e serale delle sedi Comunali di Ca' Farsetti e Via Palazzo, garantendo la vigilanza e fornendo assistenza agli utenti.



5. IL SERVIZIO LOGISTICA E GESTIONE DEL PERSONALE

Assieme al Servizio Affari Generali rappresenta l'ossatura organizzativa e gestionale del Corpo.

L'Ufficio Economato e Bilancio, che cura l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Corpo, ha nel tempo affinato la capacità di portare a termine progetti sempre più complessi.

Si è quindi giunti a coordinare iniziative che prevedono forme di progettazione partecipata con enti diversi quali ad esempio:

- il "*Piano di acquisizioni per la sicurezza urbana e l'innovazione tecnologica*" del valore complessivo di € 790.000,00 sottoscritto con la Regione del Veneto;
- il progetto *"Stato e Comune insieme per Venezia sicura e protetta"* del valore complessivo di € 5.193.278,00, sottoscritto con la Prefettura di Venezia che prevede la reingegnerizzazione del Centro Operativo Videosorveglianza e Telecomunicazioni (C.O.T.V.) della Polizia Municipale, con la contestuale interconnessione ed interoperabilità tra il C.O.T.V. della Polizia Municipale e le Centrali Operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, nonché l'estensione della rete di videosorveglianza.

Un altro successo dell'Amministrazione Comunale, che ha visto come protagonista della fase procedurale e di prima attivazione il Servizio come coordinatore dei vari enti ed uffici interessati, è stato raggiunto il 29 luglio 2010 con la sottoscrizione della convenzione tra i Comuni di Venezia, Marcon e Spinea per la gestione associata delle funzioni di polizia locale e di sicurezza urbana, che prevede in fase di prima applicazione l'attivazione dei servizi relativi alla gestione delle violazioni in materia di circolazione stradale, la gestione della Centrale Operativa e la gestione dell'infortunistica stradale.

L'**Ufficio Gestione Economica del Personale** cura invece la parte più propriamente economica del rapporto di lavoro degli operatori di Polizia Municipale, fondamentale interfaccia del Corpo verso la Direzione Risorse Umane del Comune di Venezia.

Infine l'**Ufficio Formazione ed Addestramento del Personale** assicura la formazione iniziale e l'aggiornamento periodico di tutto il personale del Corpo di Polizia Municipale, obiettivo strategico da perseguire con la massima dedizione per poter avere degli operatori di polizia preparati professionalmente ed umanamente.

6. IL SERVIZIO COORDINAMENTO SEZIONI VENEZIA CENTRO STORICO

Con la sua articolazione prettamente territoriale (**Sezione San Marco**, **Sezione Cannaregio**, **Sezione Castello**, **Sezione San Polo – Santa Croce - Dorsoduro – Giudecca**) rappresenta l'ossatura sul territorio del Centro Storico del Corpo di Polizia Municipale.

Strutturato per poter far fronte ai compiti storici della Polizia Municipale quali il controllo commerciale, il controllo edilizio, i controlli sul rispetto dei regolamenti comunali, si è via via adeguato alla necessità di far fronte ai fenomeni di degrado urbano che col tempo hanno preso forma nella Città antica quali il commercio abusivo su area pubblica, le occupazioni abusive di suolo pubblico, l'accattonaggio.

La grande massa di turisti e di personalità che ogni anno arriva transita a Venezia e che costituisce un'indubbia ricchezza per la città, è il giornaliero banco di prova per gli agenti delle Sezioni del Centro Storico, che debbono coniugare l'ospitalità e la disponibilità alla necessità di garanzia del decoro e della sicurezza.

E tutto questo sia nell'operare quotidiano che in occasione delle numerosissime manifestazioni e grandi eventi che animano la Città.



7. IL SERVIZIO COORDINAMENTO SEZIONI LIDO ED ESTUARIO

Si tratta di un nuovo servizio di controllo del territorio nato nel 2009 dalla divisione territoriale con il preesistente Servizio di Coordinamento Sezioni Centro Storico e Isole, proprio per garantire una migliore aderenza dell'attività operativa alla realtà territoriale insulare.

L'area di competenza è quella delle isole dell'estuario, realtà particolare che riunisce in sé gli aspetti propri della terraferma quali la circolazione dei veicoli a motore o le attività balneari, con le realtà prettamente insulari classiche per il centro storico veneziano.

Il Lido inoltre è al centro di alcune manifestazioni di carattere internazionale prima fra tutte la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Da qui la difficile opera per gli agenti di riuscire ad implementare le tecniche operative classiche dell'attività della Polizia Municipale ad un territorio multiforme, con l'accortezza di cercare di garantirne sempre la assoluta specificità della realtà insulare.

Il Servizio, è articolato in tre Sezioni: la **Sezione Lido**, la **Sezione Pellestrina** e la **Sezione Murano – Burano**



8. IL SERVIZIO COORDINAMENTO SEZIONI TERRAFERMA

E' l'articolazione territoriale della terraferma del Corpo di Polizia Municipale e come tale i suoi operatori risultano essere la connessione più sollecita tra la cittadinanza e l'Amministrazione per ogni difficoltà o richiesta d'informazioni, dalla viabilità ai mercati, riferimento costante per ogni ordine di problemi.

Sostegno necessario all'organizzazione per le sue molte peculiarità, senza le quali nessuna delle altre ricche tipicità presenti nel Corpo potrebbe valorizzarsi appieno.

L'attività si caratterizza statisticamente in prevalenza con il numero di pattuglie e operatori singoli sul territorio, essendo un servizio di presenza visibile e dissuasiva di comportamenti illeciti.

Riuscire a garantire che le persone possano vivere la Città agevolmente ed in sicurezza, a piedi, coi mezzi pubblici o con i propri veicoli, rappresenta la sfida quotidiana dell'agente delle Sezioni della terraferma, conscio che la tutela dell'utenza debole, sia essa utente della strada, consumatore, anziano o bambino, è preminente rispetto ad ogni altra valutazione operativa.



9. IL SERVIZIO COORDINAMENTO SEZIONI TERMINAL

Di nuova istituzione, il Servizio Coordinamento Sezioni Terminal comprende la **Sezione Marghera** e la **Sezione Piazzale Roma**.

Con una competenza propria delle sezioni territoriali, assicurano la costante presenza della Polizia Municipale in quella porzione di territorio che è ormai il vero *"portale"* sia della Venezia insulare che della terraferma.

Un portale che non è solo turistico, ma anche industriale.

Una realtà in cui il traffico, automobilistico e marittimo, sia esso privato, commerciale o industriale, rappresenta oltre che linfa vitale di una città moderna, anche opportunità per nuove e vecchie attività illecite.

E' così che l'operare quotidiano dell'agente diventa vero confronto con la *"frontiera"*, con il suo bagaglio di storie e di varia umanità.



10. IL SERVIZIO SICUREZZA STRADALE E TRAFFICO

"La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato". Così recita il primo articolo del Codice della Strada.

La Polizia Municipale di Venezia nella sua operatività quotidiana ha sempre tenuto in mente questo principio ispiratore.

Il Servizio Sicurezza Stradale e Traffico, nelle sue due articolazioni costituite dal **Reparto Infortunistica Stradale** e dal **Reparto Prevenzione e Sicurezza Stradale**, rappresenta l'organizzazione specialistica primariamente deputata alle attività di prevenzione in materia di circolazione stradale del Corpo di Polizia Municipale di Venezia.

La sicurezza delle persone innanzitutto, è perseguita attraverso l'attività di prevenzione e controllo della circolazione che si sostanzia nel far rispettare le norme di comportamento da parte dei conducenti, nelle verifiche delle condizioni dei veicoli con particolare attenzione ai mezzi pesanti, nonché mediante un continuo monitoraggio sullo stato della rete stradale e della segnaletica.

Particolare attenzione è stata posta, nel corso dell'anno 2010, al fattore umano che come noto è elemento determinante in oltre il 90% degli incidenti stradali.

Campagne specifiche di controllo per la guida in stato di ebbrezza alcoolica o in stato di alterazione dovuta all'uso di sostanze stupefacenti (anche in collaborazione con il Dipartimento Prevenzione - Servizio Medicina Legale dell'A.S.L.12), sul corretto uso delle cinture di sicurezza e dei telefoni cellulari rappresentano solo l'esempio della pluralità di azioni di prevenzione intraprese costantemente da questo Servizio.

Da segnalare inoltre il notevole incremento dell'attività svolta dal Laboratorio Falsi Documentali del Servizio Sicurezza Stradale e Traffico che nel corso dell'anno ha visto ulteriormente incrementare il numero di richieste di analisi giunte da varie Autorità Giudiziarie (anche da regioni limitrofe) e da altre Forze di Polizia. Il laboratorio gode ormai di fama nazionale e collabora costantemente con Ambasciate ed organi di polizia stranieri.



11. IL SERVIZIO NAVIGAZIONE

La struttura stessa del Servizio è tale che sono marcate le specificità e le competenze delle tre sezioni che lo costituiscono:

- La **Sezione Traffico Acqueo** impegnata nel controllo dell'arteria principale, il Canal Grande, e di tutto il centro storico, in particolare per il rispetto delle ordinanze attuative del piano per il traffico acqueo e del Regolamento Circolazione Acquea, in materia di trasporto pubblico non di linea a motore, a remi, del servizio gondola, del trasporto merci, delle rive e dei pontili pubblici, si accolla inoltre i servizi di scorta a trasporti eccezionali e di viabilità alle manifestazioni e gran parte degli interventi richiesti dalla centrale Operativa;
- La **Sezione Controllo Moto Ondoso**, con definite e programmate strategie d'intervento, è impegnata nella lotta al moto ondoso e nel controllo delle zone più periferiche del centro storico, collabora con la Sezione Traffico Acqueo nei servizi di viabilità;
- La **Sezione Spazi Acquei** è concentrata invece sulle verifiche di competenza in materia di spazi e specchi acquei, assolve ed evade all'importante e oneroso compito di risposta alle innumerevoli richieste inoltrate dai cittadini e trasmesse dal Settore Gestione Traffico Acqueo, risponde inoltre agli esposti e segnalazioni in materia d'ormeggi e collabora con la Sezione Traffico Acqueo nei servizi serali, festivi e prefestivi.

Nella laguna di Venezia la Polizia Municipale in materia di controllo della navigazione e di contrasto del fenomeno moto ondoso è un punto di costante confronto anche per gli altri organi di polizia.

Il Servizio Navigazione non limita i controlli alle sole acque di competenza comunale ma estende la presenza nell'ampio tratto di laguna ricadente, territorialmente, nel Comune di Venezia, controllando il rispetto delle norme di comportamento e la sicurezza della navigazione nei canali interni e marittimi maggiormente interessati dal traffico acqueo commerciale e da diporto.



12. IL SERVIZIO SANZIONI AMMINISTRATIVE E CONTENZIOSO

Articolato su tre Uffici (**Ufficio Polizia Amministrativa**, **Ufficio Contenzioso Codice della Strada** e **Ufficio Contenzioso Giudiziario**), cura l'intero iter del procedimento sanzionatorio amministrativo di competenza della Polizia Municipale.

E' con la dedizione degli operatori di questi tre Uffici, molti dei quali amministrativi, che la attività di repressione degli illeciti posta in essere dagli agenti che operano sul territorio va a buon fine.

E ricordiamoci che concludere in tempi brevi l'iter sanzionatorio, oltre a garantire una più efficace difesa da parte del trasgressore, permette di rendere effettivamente percepibile da parte di chi ha commesso l'illecito la reale effettività della sanzione amministrativa. Potremmo in questo caso parlare, se non di vera e propria prevenzione, quantomeno di una "prevenzione successiva", finalizzata più all'aspetto educativo della sanzione che non alla sua connotazione economica.

Nell'ambito della neo costituita convenzione di servizi di polizia municipale del Distretto VE3A (Venezia, Spinea Marcon) il Servizio Sanzioni Amministrative e Contenzioso ha fatto da "testa di ponte", iniziando dal 1° gennaio 2011 la gestione unica.

L'**Ufficio Polizia Amministrativa** cura in particolar modo:

- la gestione del procedimento sanzionatorio automatizzato delle violazioni di norme statali, regionali e comunali che prevedono sanzioni amministrative;
- l'istruzione dei ricorsi amministrativi avverso verbali amministrativi, redatti da tutte forze di Polizia, di competenza del Sindaco in materia di norme statali, regionali e regolamenti ed ordinanze comunali;
- l'esame delle richieste di accesso ai documenti amministrativi depositati presso la Direzione Polizia Municipale e rilascio copia dei documenti
- la gestione del magazzino reperti;

L'**Ufficio Contenzioso Codice della Strada** cura:

- tutto l'iter sanzionatorio relativo alle violazioni al Codice della Strada, mediante procedure altamente informatizzate
- la gestione dei ricorsi amministrativi mediante l'utilizzo del sistema operativo delle prefetture denominato **San.a**
- la gestione dei veicoli sottoposti a fermo e sequestro **(S.I.Ve.S.)**

L'attività dell'**Ufficio Contenzioso Giudiziario** si basa sullo studio dei ricorsi presentati davanti al Giudice di Pace e la predisposizione degli atti difensivi.

Si occupa inoltre di valutare e gestire le richieste di rateazione delle cartelle esattoriali e delle somme di denaro che derivano da sanzioni amministrative divenute titolo esecutivo relative al Codice della Strada.

L'elevata qualità del lavoro confermato anche dalle alte percentuali di esiti positivi per il Comune giunto anche al riconoscimento della liquidazione delle spese di lite.



13. IL SERVIZIO NOTIFICHE ED ALIQUOTA P.M. C/O PROCURA

Il Servizio Notifiche e Aliquota P.M. presso la Procura, di recente istituzione, è composto di **Sezione Accertamenti e Notifiche (Terraferma e Centro Storico ed Isole)** e **Sezione Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica – Aliquota PM.**

Per quanto riguarda l'attività trattata dall'aliquota di operatori della Polizia Municipale distaccata presso la Procura della Repubblica di Venezia, possiamo dire che svolgono un lavoro di supporto ai Magistrati eseguendo, per loro, attività delegata.

Le Sezioni Accertamenti e Notifiche si occupano di accertamenti e notifiche su tutto il territorio comunale.

Dietro a questa distinta di semplici operazioni, peraltro nota alla maggior parte dei cittadini, si svolge un lavoro di supporto che non è d'immediata percezione.

L'acquisizione e l'espletamento di tutte le richieste di accertamento che giungono dagli uffici Anagrafe – centrali e locali – richiede ai Messi notificatori professionalità e dimestichezza con il Codice Civile e di Procedura Civile. Devono possedere una buona predisposizione ai rapporti interpersonali, al contatto con il pubblico ma, ancora di più, avere quel tatto, quella discrezione, che molto spesso è necessaria per venire incontro a particolari tipi di utenza.

Ma l'accertamento della residenza richiede particolare attenzione specialmente quando si percepiscono eventuali seguiti penali. Sono questi, per esempio, i casi di residenze fittizie o di false dichiarazioni di domicilio che possono sfociare nell'accezione dell'immigrazione clandestina. L'intuizione e l'esperienza, in questo caso, sono un buon passo verso la professionalità.



Da ricordare, inoltre, le richieste di notifica che ci giungono sia dagli Enti pubblici sia da privati. Attività delicata che, se non è espletata correttamente, potrebbe avere ricadute negative sul seguito dei procedimenti.

Nel 2010 sono state effettuate n.34.450 notifiche

14. IL SERVIZIO VERIFICHE REQUISITI ASSEGNABILITA'

Uno dei servizi afferenti il Corpo di Polizia Municipale è quello che si occupa delle verifiche delle condizioni di accesso all'intervento pubblico (assegnazioni e contribuzioni per alloggi di edilizia pubblica) e del permanere di tali condizioni.

Le attività svolte dal Servizio hanno carattere principalmente amministrativo e sono finalizzate alla verifica delle condizioni di permanenza dei titoli per l'accesso all'edilizia pubblica delle famiglie che ne facciano richiesta.

Non mancano, comunque, interventi a carattere penale che sono, sostanzialmente, conseguenza di occupazioni abusive di abitazioni di edilizia pubblica.



15. LE ATTIVITA'

Senza alcuna pretesa di esaustività, di seguito troverete descritte alcune delle attività che durante l'anno appena concluso sono state poste in essere dal personale della Polizia Municipale.

Sono state inserite senza un ordine preciso, a testimonianza che nessuna di esse è più importante di altre, secondo il nostro punto di vista.

Come spesso accade quando si devono effettuare delle scelte, si sono privilegiate le attività più innovative, quelle di maggior attualità per la realtà cittadina, oppure quelle che semplicemente oggi ci appaiono più interessanti.

Accanto a queste attività, anche se difficilmente rappresentabile in queste poche pagine, vi è la dedizione di tanto personale che quotidianamente presta la propria opera a favore della Città agli incroci delle strade, nelle calli o negli uffici.

Anche grazie alla loro giornaliera opera è possibile dedicarci a quanto troverete descritto qui di seguito.

16. L'EDUCAZIONE STRADALE

Il Progetto "Educazione Stradale" ha effettuato nell'anno scolastico 2009/2010 un'importante serie di attività, principalmente tra gennaio e maggio, a ridosso della stagione primaverile.

Le iniziative, come negli anni precedenti, riguardano interventi nelle scuole e manifestazioni pubbliche di educazione alla sicurezza stradale e in particolare:

- n.27 scuole secondarie di I grado (scuole medie) del territorio comunale hanno aderito al progetto per un totale di n.**221** classi (n.76 classi terze, n.69 classi seconde e n.76 classi prime);
- n.29 operatori di Polizia Municipale hanno effettuato un totale di n**.297** interventi (n.152 interventi di due ore, n.304 ore di lezione, nelle classi terze, n.69 interventi di due ore, n.138 ore di lezione nelle classi seconde e n.76 interventi di due ore nelle classi prime, n.152 ore di lezione) per un totale di n.**594** ore di coinvolgendo complessivamente oltre n**.5.100** ragazzi;
- ulteriori interventi sono stati richiesti dalle scuole primarie (elementari) nel numero di n.16 plessi scolastici (n.82 classi) per incontri sulla sicurezza stradale per un totale di oltre n.**1.750** bambini) e da n.7 scuole materne per un totale di n.300 bimbi;
- intervento in materia di "educazione alla salute" presso il Liceo "*Marco Polo*" di Venezia coinvolgendo sei classi per un totale di n.300 studenti.

E' stato confermato anche nell'anno scolastico 2009/10 il progetto di educazione alla navigazione rivolto principalmente alle classi terze delle scuole secondarie del centro storico ed isole.

L'adesione è stata di n.8 plessi scolastici, per un totale di n.20 classi coinvolgendo n.**500** studenti circa.

Tabella riassuntiva progetto Anno Scolastico 2009/2010			
Operatori P.M. 29			
Scuole	**Terraferma**	**C.S. - Isole**	**Totale**
Medie	Scuole n.19 Classi n.168 Alunni n.3.905	Scuole n.8 Classi n.53 Alunni n.1.195	Scuole n.27 Classi n.221 Alunni n.5.100
Elementari	Scuole n.15 Classi n.80 Alunni n.1.700	Scuole n.1 Classi n.2 Alunni n.50	Scuole n.16 Classi n.82 Alunni n.1.750
Materne	Scuole n.5 Classi n.9 Bimbi n.180	Scuole n.2 Classi n.6 Bimbi n.120	Scuole n.7 Classi n.15 Bimbi n.300
Superiori		Istituti n.1 Classi n.6 Allievi n.300	Scuole n.1 Classi n.6 Allievi n.300 (educazione alla salute)
Scuole medie aderenti al progetto educazione alla navigazione		Scuole n.8 Classi n.20 Alunni n.500	Scuole n.8 Classi n.20 Alunni n.500
Totale			Scuole n.**59** Alunni n.**7.950** Classi n.**344** Ore: n.**850**

Sono stati inoltre realizzati i seguenti corsi e progetti sperimentali:

Progetto "Lybra 1"

Il progetto, realizzato dalla Polizia Municipale in collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down e Associazione Precedenza alla Sicurezza – Venezia (Pasav), consiste in un corso mirato alla divulgazione delle norme di comportamento stradale ad uso di giovani ed adulti con Sindrome di Down residenti nel territorio veneziano e comuni limitrofi.

Questo progetto rappresenta, a tutti gli effetti, un intervento trasversale di educazione stradale, realizzato al fine di migliorare l'integrazione di persone con specifica disabilità che utilizzano quotidianamente ed in autonomia la strada e le pertinenze ad essa connesse.

Ciò ha permesso a queste tipologie di utenti di conoscere e utilizzare consapevolmente le strutture pubbliche esistenti (strada, marciapiedi, banchine, forma e colori dei segnali stradali, strisce pedonali, ecc…) otre che di imparare il corretto utilizzo della bicicletta quale mezzo di locomozione, favorendone, di conseguenza, una migliore autonomia.

Il corso di formazione ha visto il coinvolgimento di n.20 adulti e n.12 ragazzi con sindrome di Down ed è stato tenuto da n.4 operatori di P.M. (n.2 operatrici e n.2 operatori), facenti parte del Gruppo di Educazione Stradale.



Questi operatori, affiancati costantemente dagli educatori dell'A.I.P.D., hanno realizzato con entrambi i gruppi di utenti, sia lezioni frontali attraverso l'utilizzo di slides e la visione di filmati presso la sede dell'Associazione, sia sperimentazioni e laboratori mediante lezioni condotte in palestra e nelle strade limitrofe alla suddetta sede.

Complessivamente sono stati realizzati n.9 incontri con gli utenti, di cui il primo in plenaria (adulti e ragazzi insieme) e i rimanenti otto suddivisi in due gruppi distinti in base alla fascia d'età (adulti e ragazzi).

A tutti i partecipanti, a fine corso, è stato consegnato un attestato di frequenza e un piccolo quaderno con le principale regole di utilizzo della strada corredato di un gadget per l'alta visibilità.

Le competenze acquisite a seguito di tale percorso formativo hanno permesso di costituire ulteriore elemento per la promozione dell'autonomia sociale delle persone Down, contribuendo a stimolare l'utilizzo delle strutture pubbliche e il giusto approccio con gli operatori di polizia del nostro territorio.

Inoltre, il presente progetto, per chi svolge da tempo la funzione di educatore stradale ha costituito un importante stimolo per apprendere articolate metodologie nel lavoro di sensibilizzazione e divulgazione tra le fasce più deboli della cittadinanza.

Il progetto "Lybra" è stato presentato al Convegno Nazionale delle Polizie Locali di Riccione del 18 settembre 2010 sul tema "educhiamo per prevenire – idee e progetti innovativi per l'educazione stradale", con il titolo "sensibilità e modalità nuove per l'educazione stradale: progetto Lybra e sindrome di Down".

Progetto di Educazione alla Salute presso Istituto Superiore "Marco Polo" di Venezia

Ha coinvolto n3 classi I e n.3 classi II per un totale di n.300 ragazzi.

Le lezioni (otto incontri per un totale di n.20 ore di lezione) ha riguardato lezioni frontali sul bere consapevole e sulla conoscenza, l'utilizzo e le conseguenze dell'assunzione delle sostanze psicotrope (alcool e stupefacenti) con l'obiettivo di far conoscere ai giovani l'importanza del bere consapevole, l'utilizzo e le conseguenze dell'assunzione delle sostanze psicotrope (alcool e stupefacenti).

Manifestazioni

Terraferma

La manifestazione conclusiva "*La strada… istruzioni per l'uso*", svolta nel mese di maggio al Parco Albanese di Carpenedo, ha coinvolto circa n.270 giovani ciclisti provenienti da cinque scuole, n.12 classi.

L'iniziativa si è posta a conclusione degli interventi in materia di sicurezza ed educazione stradale nonché di educazione alla navigazione che gli operatori di polizia municipale hanno effettuato presso le scuole nel corso di quest'anno scolastico.

Obiettivo delle iniziative è stato innanzitutto attuare l'ormai già collaudato circuito, ricavato su strada pubblica, per la prova di "idoneità alla circolazione" con la bicicletta, che si è svolto in alcune strade vicinali alla zona della manifestazione la cui viabilità è stata opportunamente modificata con apposita segnaletica (semafori e cartelli stradali).

Gli operatori di Polizia Municipale hanno verificato la regolare circolazione dei ciclisti nonché la preparazione in materia di sicurezza stradale/navigazione anche attraverso dei Ceck Point tecnici, nei quali sono state rilevati i comportamenti errati, assegnando delle penalità che hanno formato la graduatoria finale di merito. Alla fine delle due manifestazioni, alle classi vincitrici, è stato regalato uno zainetto con inseriti retroriflettenti ad alta visibilità ed un kit di illuminazione per bicicletta al fine di soddisfare il principio di "farsi vedere" richiesto dal Codice della Strada.

Tutte le altre classi sono state comunque premiate con un kit di illuminazione.

Tutti gli Enti invitati hanno presentato, attraverso degli stand messi a loro disposizione dal Progetto, agli studenti le loro numerose attività che essi svolgono quotidianamente nel campo della sicurezza stradale.

Manifestazione "La strada… istruzioni per l'uso"		
Ore organizzazione	n.30	
Ore manifestazione	n.6	Allestimento e manifestazione
Personale impiegato	n.33	Operatori
Mezzi utilizzati	Ufficio Mobile – Autovetture – Motocicli – Ciclomotori – Velocipedi - Strumentazione (tele laser – etilometro - autovelox)	
Scuole Invitate	n.5	Aldo Manuzio – n.5 classi
		Di Vittorio – n.2 classi
		Bellini – n.1 classe
		Berna – n.2 classe
		Volpi – n.2 classe
Allievi	n.270	
Enti ed Associazioni invitate	Osservatorio Provinciale Motorizzazione Civile / Protezione Civile / Croce Verde / Associazione Fausto Coppi / Cave - Consorzio Autoscuole Venete / A.S.M. – Servizio Punzonatura / Ufficio Scolastico Provinciale / Pasav	

Centro Storico ed Isole

A conclusione dell'anno scolastico 2009/2010 è stata organizzata a Pellestrina, nella giornata di venerdì 4 giugno, una manifestazione per le scuole medie in Piazza Ognissanti.

E' stato creato per l'occasione un percorso con segnaletica, check point di controllo dispositivi velocipedi, test in materia di circolazione stradale.

Hanno partecipato all'evento la Protezione Civile di Pellestrina, operatori del S.U.E.M. per dimostrazione primo intervento e l'Associazione Vittime della Strada.

Manifestazione del 4 giugno 2010		
Ore manifestazione	n.6	Allestimento e manifestazione
Mezzi utilizzati	Ufficio Mobile – Autovetture – Motocicli – Ciclomotori - Velocipedi Strumentazione (tele laser – etilometro - autovelox)	
Scuole Invitate	Istituto Loredan Pellestrina – 6 classi	
Enti ed Associazioni invitate	Protezione Civile	
	Ass. Vittime della Strada	
	Suem	

Il Progetto ha partecipato inoltre alle seguenti manifestazioni:

- **Progetto dell' Ufficio Scolastico Provinciale di Venezia "*Vita in Strada*";**
- **Manifestazione "*8^ Giornata della Sicurezza*" San Liberale di Marcon;**
- **"*Il mercatino del baratto*" Mestre Piazzetta S. Francesco**

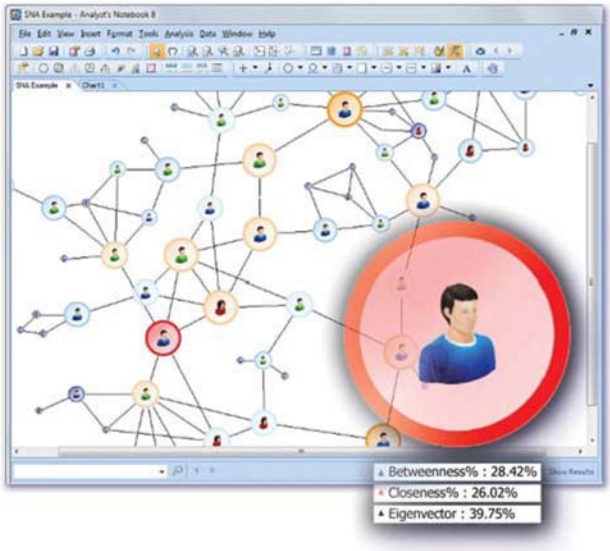
17. IL LABORATORIO DI INVESTIGAZIONI TECNOLOGICHE

Dal mese di dicembre 2010 è stato attivato il Laboratorio Investigazioni Tecnologiche (L.I.T.).

Tale struttura, incardinata nel Servizio Sicurezza Urbana, utilizza i seguenti software e hardware tecnici:

- programmi di analisi ANALYST e TETRAS, specifici per la gestione investigativa dei traffici telefonici, in grado di processare, sia autonomamente che a richiesta della polizia giudiziaria, elevatissime mole di dati.

Concretamente, detti programmi consentono agli investigatori di porre in collegamento eventi criminosi a persone sospette, rilevando le posizioni di questi ultimi sul territorio durante le conversazioni telefoniche.



Inoltre, i software di analisi consentono di rilevare automaticamente ogni possibile connessione tra persone, schede telefoniche ed apparati cellulari.

Per tramite dell'apparato UFED-CELLEBRITE, anch'esso in dotazione al Laboratorio Investigazioni Tecnologiche, gli investigatori possono inoltre provvedere all'esplorazione delle memorie dei telefonici cellulari ed all'asporto, occulto o palese, secondo le indicazioni dell'A.G., di ogni dato utile alle indagini, SMS e MMS compresi

Nell'anno in corso sono stati formati a tale scopo nr.3 analisti, tutti ufficiali di polizia giudiziaria, i quali hanno frequentato corsi specifici a Roma ed a Torino;

18. LA FORMAZIONE

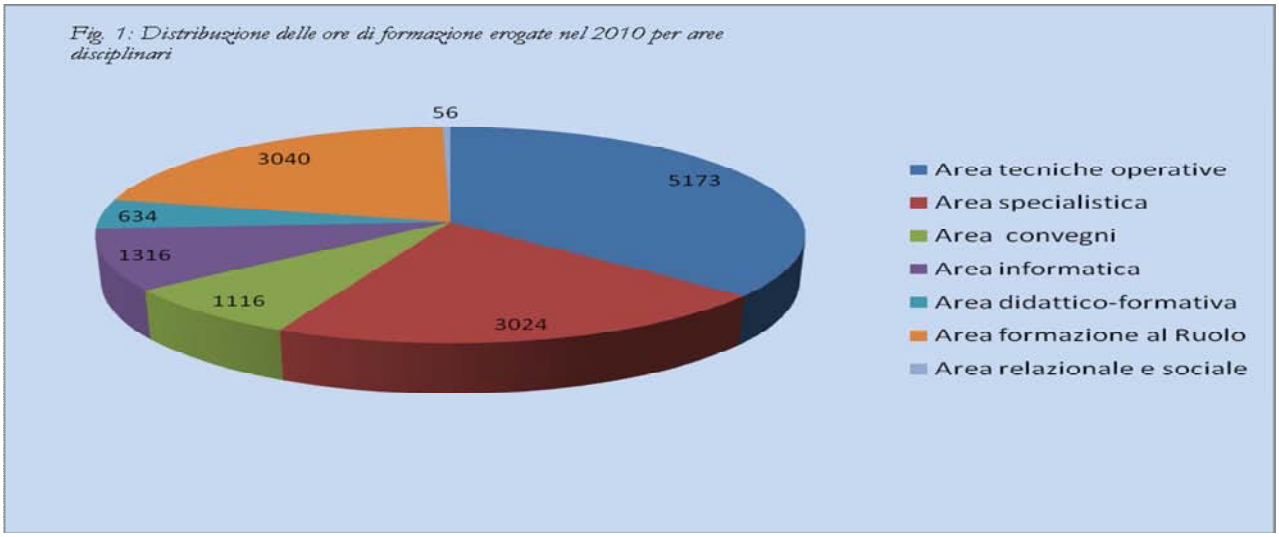
Nel corso del 2010 la Direzione Polizia Municipale ha proseguito nella sua intensa attività formativa, consolidando le esperienze degli anni precedenti e ampliando la gamma dell'offerta formativa ad un ambito sempre più vasto: è stata infatti organizzata la partecipazione del personale ad un totale di n.**14.359** ore di formazione.



Il 2010 ha visto un rinnovamento significativo della struttura del Corpo, prima con l'individuazione di n.**32** nuovi Ispettori vincitori del concorso per progressione verticale, e successivamente con la nomina, in luglio, dei nuovi responsabili di posizione organizzativa e di unità operativa complessa.

Per i nuovi Ispettori è stato organizzato, in collaborazione con la Scuola Regionale di Sicurezza e Polizia Locale, un percorso di formazione al ruolo di ufficiale di polizia locale, una novità assoluta in campo regionale per un profilo professionale dalle caratteristiche molto complesse, che implicano competenze di gestione del gruppo, di motivazione e valutazione della risorsa umana, di confronto con le situazioni critiche del servizio operativo, oltre alla capacità di rispondere con efficienza e professionalità alle specifiche funzioni e responsabilità che l'ordinamento attribuisce all'ufficiale di polizia giudiziaria.

Fig. 1: Distribuzione delle ore di formazione erogate nel 2010 per aree disciplinari



Al percorso per ufficiali di polizia locale hanno partecipato i 32 Ispettori di nuova nomina, che sono stati impegnati in due moduli, il primo di n.48 ore tenutosi a Venezia alla *Scoletta dei Calegheri* e

il secondo di n.37 ore presso la Scuola per Allievi Agenti della Polizia di Stato di Peschiera (Vr), dove sono state in particolare trattate materie inerenti l'attività di polizia giudiziaria, le tecniche di difesa personale e l'addestramento formale.

Parallelamente i nuovi responsabili di posizione organizzativa hanno partecipato ad un corso organizzato dall'Ente dove sono state approfonditi, in particolare, gli aspetti dell'organizzazione, della pianificazione, del *problem solving*, del sistema di qualità nella pubblica amministrazione e della comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

La Scuola Regionale di Sicurezza e Polizia Locale è stata anche promotrice di un intenso programma formativo ed addestrativo che ha visto la partecipazione di n.**40** operatori del Corpo di Polizia municipale di Venezia assieme a colleghi provenienti dalle altre polizie locali del Veneto: i moduli hanno riguardato le tecniche di tiro, il controllo del territorio, la difesa personale, la normativa sugli stranieri, quella sugli stupefacenti, gli atti di polizia giudiziaria, l'addestramento formale, la guida sicura operativa.

Sempre sotto il profilo di un più sicuro e consapevole approccio al servizio operativo, l'ufficio ha organizzato la consueta attività formativa e di allenamento presso il Tiro a Segno Nazionale del Lido di Venezia e presso la palestra "Anna Frank" di Marghera:

Tipo di corso	Operatori coinvolti	Ore di allenamento
Addestramento al tiro	150	600
Tecniche operative	512	3.072
Educatori prevenzione e sicurezza stradale	14	450
Office livello base e avanzato	68	1.316
Codice della strada	300	848
Commercio e Pubblici Esercizi	36	459
Edilizia	81	823
Ambiente	20	174
Giuridico Normativo	58	976
Videosorveglianza	10	43

Si evidenzia poi la presenza di operatori della Polizia Municipale di Venezia ai congressi, convegni e forum, sia nazionali sia locali, che costituiscono occasioni di studio e di incontro comune tra le varie realtà delle polizie locali d'Italia e necessario momento di confronto e condivisione di esperienze.

La presenza degli operatori del Corpo di Venezia ai vari appuntamenti è stata puntuale e significativa (in totale hanno partecipato n.**91** operatori per complessive n.**1.116** ore di formazione), anche con prestigiosi ruoli di docenza, in particolare in materia di commercio di prodotti contraffatti o alterati, di educazione stradale, di abusivismo commerciale, di rapporto tra Giudici di Pace organi di polizia e cittadini, testimoniando così il riconoscimento in campo nazionale dell'esperienza e della professionalità della Polizia Municipale di Venezia e della peculiarità e innegabile unicità della Città.

Infine, va ricordato come, attraverso le figure dei propri referenti della formazione, il Corpo della Polizia Municipale di Venezia contribuisce puntualmente al dibattito interno all'Amministrazione Comunale sulle scelte generali in tema di formazione e professionalizzazione del personale, rappresentando le proprie necessità formative, come è avvenuto ad esempio, nell'ultima parte dell'anno, con la partecipazione all'elaborazione del *Piano Triennale della Formazione 2011-2013*, il documento che, in coerenza con le linee guida strategiche contenute nel programma del Sindaco, è destinato ad orientare le iniziative formative del Comune di Venezia nel corso del prossimo triennio.

19. L'ATTIVITA' SPORTIVA

Il Gruppo Sportivo Polizia Municipale Venezia, sempre di più punto di riferimento per le Polizie Locali, nel 2010 ha partecipato a manifestazioni nazionali in otto discipline:

1. **Pallacanestro maschile** e **pallavolo mista** - classificandosi al **terzo posto**;
2. **Sci** – classificandosi al quarto posto, con n.14 medaglie individuali, di cui **una d'oro**;
3. **Tiro a segno** – classificandosi al quinto posto, con cinque medaglie individuali, di cui **una d'oro**;
4. **Vela**, priva di Campionati Nazionali di categoria, in quanto l'unica Polizia Municipale ufficialmente attiva è quella veneziana, sono stati ottenuti buoni risultati alla Barcolana (collocandosi al 42°posto per la categoria B e al 261°posto generale, su un totale di 1.852 barche partecipanti), classica triestina, ed addirittura un primo ed un secondo posto nei campionati invernali dell'Alto Adriatico;
5. **Nuoto** – classificando al settimo posto. Alle 7 medaglie, di cui **una d'oro**, vanno aggiunti **n.2 ori ed un argento** conquistati ai *Giochi Europei per Polizie e Pompieri*, in Spagna;
6. **Corsa campestre** - con **medaglia d'argento**;
7. **Bocce**.

Nel **calcio** la partecipazione è stata limitata all'ambito locale, mentre la squadra femminile di **Calcio a 5**, altro progetto pilota nel paese, ha dovuto cercare avversarie in ambiti meno ufficiali, comunque extraregionali.

Nella **Voga alla veneta**, per natura priva di sbocchi extralocali, il Gruppo Sportivo ha allestito una regata per soci, mentre il settore **Vela** si è distinto anche nell'organizzazione del *IV° Trofeo Interforze*, che ha visto, nella stupenda cornice del Bacino di San Marco nell'area antistante la Riva dei Sette Martiri, la partecipazione di un centinaio di velisti giunti fin da noi da Firenze e Brescia.



Altre attività, aggregative e salutari, sono state l'**Escursionismo** montano e quello su motocicli, nonché il nuovo corso di **Fitness-aerobica**, sempre a cura di appartenenti al Corpo.

20. L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA PROSTITUZIONE SVOLTA SULLA PUBBLICA VIA

Con l'introduzione nel mese di novembre del 2009 dell'Ordinanza Sindacale n.1020, la Polizia Municipale ha effettuato durante tutto il 2010 attività di controllo, monitoraggio e repressione del fenomeno di prostituzione su strada nelle aree urbane di Marghera e Mestre nello specifico lungo le direttrici Via F.lli Bandiera e Terraglio.

Tale servizio, svolto nell'arco temporale dalle 13.30 alle 04.00, suddiviso in tre turni, è stato effettuato con pattuglie automontate con auto civetta e in abiti borghesi, supportate da pattuglie appartenenti al Servizio Sicurezza Stradale e Traffico.

Tale attività ha visto impegnati anche operatori appartenenti alle Sezioni Territoriali della Terraferma oltre alle Forze di Polizia dello Stato.

La preventiva e quotidiana attività di osservazione e rilevazione delle presenze di meretrici su strada ha permesso l'acquisizione di informazioni precise e ricorrenti sulle modalità di svolgimento di tale attività evidenziando, anche grazie alla collaborazione delle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza, i luoghi fatti oggetto di particolare attenzione da parte delle pattuglie impiegate sul territorio.

Con l'attività sopra descritta sono stati contestati **n.550** verbali di violazione all'Ordinanza, n.473 da parte dalla Polizia Locale di Venezia (Servizio Sicurezza Urbana, Servizio Sicurezza Stradale, Sezioni Territoriali) e n.77 da parte delle altre Forze di Polizia: Polizia di Stato e Carabinieri.

Con riferimento alla sola attività sanzionatoria del Corpo di Polizia Locale, il Servizio Sicurezza Urbana ha elevato n.286 sanzioni (pari al 60%), il Servizio Sicurezza Stradale e Traffico ha elevato n.133 sanzioni (pari al 28%) e il Servizio Coordinamento Sezioni Terraferma ha elevato n.54 sanzioni (pari al 12%).

Analisi soggetti dediti alla prostituzione

I soggetti identificati a seguito dell'attività sanzionatoria sono risultati prevalentemente cittadini comunitari; sono in genere ragazze provenienti da paesi dell'est Europa (Bulgaria, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Ungheria) solo in due casi si è proceduto ad identificare una cittadina Italiana e una Spagnola.

I soggetti stranieri, in numero poco significativo, sono risultati di provenienza Ecuadoregna.

L'età delle prostitute controllate va dai 18 anni ai 51, con un età media nella zona del Terraglio di 24 anni e nella zona di Marghera di 27 anni (Tabella 1, 2, 3).

Tabella 1	
Età media prostitute	**25,55**
Bulgara	**28,05**
Ceca	**51**
Ecuadoregna	**32**
Italiana	**46**
Rumena	**24,57**
Slovacca	**35,5**
Spagnola	**41**
Ungherese	**26**

Tabella 2	
Età media prostitute Zona Terraglio per nazionalità	**23,54**
Bulgara	**27,5**
Italiana	**46**
Rumena	**24,18**
Slovacca	**24**
Ungherese	**25,7**

Tabella 3	
Età media prostitute Zona Marghera per nazionalità	**27,49**
Bulgara	**28,11**
Ceca	**51**
ecuadoregna	**32**
Rumena	**26**
Slovacca	**47**
Spagnola	**41**
Ungherese	**26,6**

I dati pervenuti dalle due zone sottoposte a controllo, Marghera e Terraglio, hanno evidenziato una evidente ripartizione dei luoghi di esercizio della prostituzione parametrati sulla nazionalità.

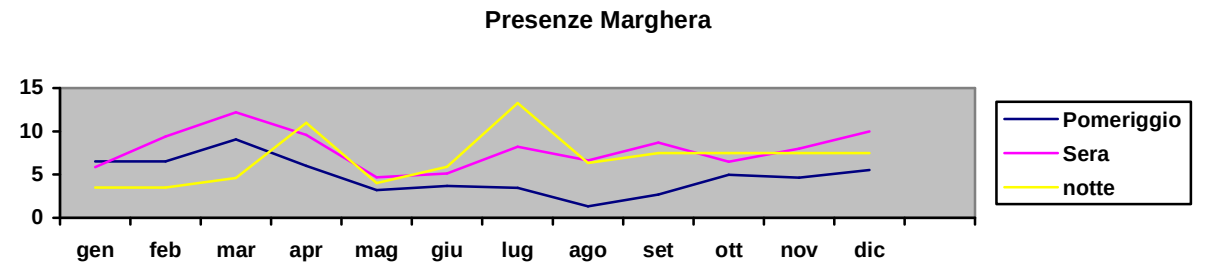
In altri termini sono chiaramente riscontrabili zone controllate dalla nazionalità Bulgara/Rom, assolutamente predominante in Marghera (60%) e dalle nazionalità

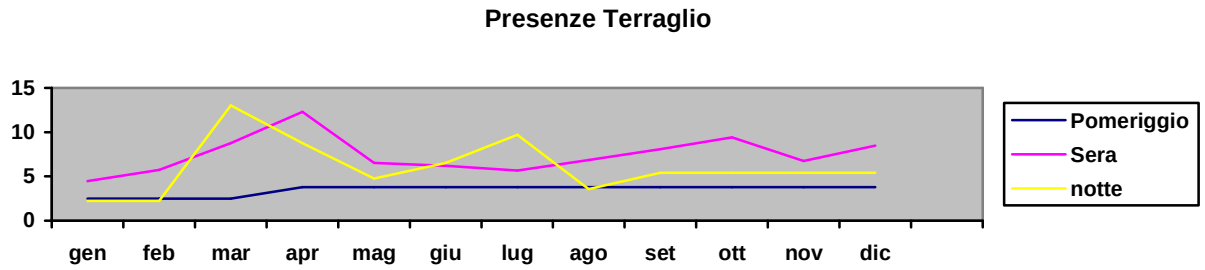
Romena/Ungherese predominati nella zona Terraglio (95%) che tuttavia non hanno generato tensioni apprezzabili dagli organi di Polizia.

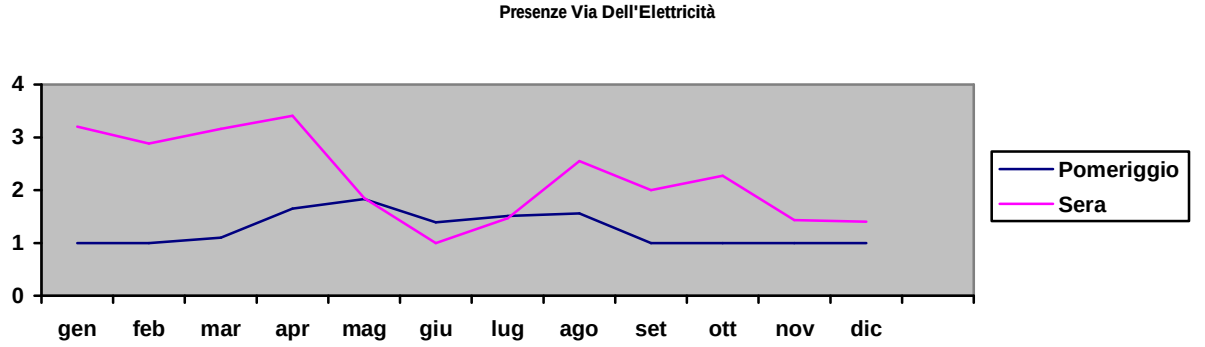
Per la zona di Marghera si segnala che la seconda nazionalità per presenza numerica, dopo quella Bulgara, risulta essere quella Ungherese, pari all' 11%.

I tre grafici riportati di seguito, evidenziano l'andamento della presenze medie durante i mesi del 2010, per le zone di Marghera – Via F.lli Bandiera e Mestre - Terraglio oltre che della zona

Marghera – Via dell'Elettricità considerata quest'ultima come possibile luogo di ripiego per l'attività delle prostitute e dei clienti in quanto non soggetta ai divieti dell'Ordinanza.







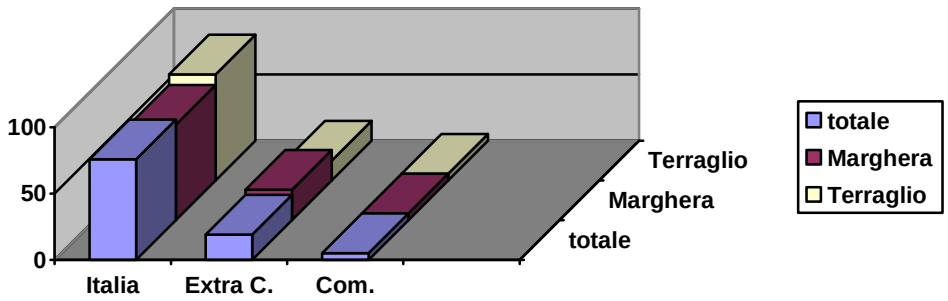
Analisi dei clienti

Come evidenziato nell'introduzione, l'attività repressiva ha permesso di giungere all'identificazione di **n.550** persone, i cos'ì detti, trasgressori di quanto disposto nell'ordinanza citata in premessa.

Le violazioni nella generalità dei casi sono state compiute da trasgressori a bordo di autoveicoli ma non sono mancati episodi nei quali i trasgressori erano ciclisti o semplici pedoni.

La percentuale media di provenienza totale dei clienti è mostrata nel grafico sotto evidenziato che mostra come essa sia prevalentemente italiana:

Diagramma 2



Il dato medio ottenuto è comunque conforme alla situazione rilevata nelle zone di Marghera e Terraglio come riscontrato nelle tabelle di seguito riportate:

Tabella 4	
Provenienza clienti Zona Marghera	**n.241**
Comunitari	**5%**
Extracomunitari	**23%**
Italia	**72%**

Tabella 5	
Provenienza clienti zona Terraglio	**n. 309**
Comunitari	**5%**
Extracomunitari	**15%**
Italia	**80%**

L'ulteriore specificazione per zona sovrapposta partente dall'unità territoriale "Comune di Venezia" fino a giungere alla più ampia zona denominata "Estero" permette di individuare, come illustrato nel grafico che segue, che la percentuale maggiore di provenienza pari al 64%, viene dalla macroarea non comprendente le unità territoriali Comune e Provincia di Venezia.

Tale dato potrebbe essere generato dalla assenza di informazioni, relative all'ordinanza in vigore, in capo ai soggetti non residenti o comunque legati ai predetti territori per motivi di lavoro od altri motivi.

La tabella che segue, che sintetizza i dati rilevati nei verbali redatti dalla Polizia Locale di Venezia, evidenzia la percentuale di provenienza dei clienti suddivisi per le due zone di Marghera e Terraglio:

Tabella 6		
Provenienza / zona	**Marghera**	**Terraglio**
Comune di Venezia	**22 %**	**14 %**
Provincia di Venezia	**18.5 %**	**18,5 %**
Veneto	**29.6 %**	**48 %**
Italia	**21.4 %**	**16 %**
Estero	**8.5 %**	**3,5 %**

L'età dei trasgressori costituisce un dato interessante in quanto abbraccia un ampia fascia numerica che va dai 17 anni agli 80 (punta minima e massima a caso unico) con un età media per la zona di Marghera di 43 anni e per la zona di Terraglio di 42 anni.

Dal diagramma 4 è possibile notare come la fascia più giovane dei trasgressori, con età variabile fra i 30 e 40 anni, sia orientata alla zona Terraglio; le linee colorate che dimostrano il numero di persone identificate / su fascia di età a seguito di violazione dell'ordinanza, dimostrano il più ampio gap proprio in tale corrispondenza.

Proventi sanzionatori

Le violazioni accertate hanno generato un credito complessivo teorico di €192.648; nella tabella che segue è riportato lo stato di riscossione di tale risorsa:

Tabella 7	
Proventi da sanzioni accertate	
Importo sanzioni	**€192.500,00**
Spese	**€148.00,00**
Totale	**€192.648,00**
Riscosso al 14.12.2010	**€120.440,80**
Non ancora pagato per ricorso o mancata scadenza termini	**€72.207,20**

Il dato riparametrato consente di derivare la percentuale dei paganti pari a circa il 65%.

I trasgressori che hanno presentato ricorso presso l'Autorità competente sono 22 (pari al 4% circa del totale).

Coloro i quali hanno estinto l'obbligazione sono nella quasi totalità cittadini italiani; ciò rappresenta circa il 90% delle somme introitate dall'Ente.

21. L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL COMMERCIO AMBULANTE ABUSIVO

L'Attività di contrasto del commercio abusivo ambulante itinerante è stata ancora una volta al centro dell'attività del Corpo.

Servizi specifici effettuati anche in collaborazione con altri organi di Polizia (CC – G.d.F. – P.S.)	**2.705**
Pattuglie specificamente dedicate alla prevenzione del commercio abusivo su tratta sensibile (DIVISA)	1.266
Servizi in abiti civili STIB	611
Servizi in abiti civili tratte dedicate	799
Servizi interforze	29

Venditori sanzionati e/o fatti oggetto di perdita di possesso della mercanzia	**2.350**
Con esito redazione verbale rinvenimento	1.425
Con esito redazione verbale amministrativo	300
Con esito redazione verbale giudiziario	295
A carico di ignoti	259
A carico di noti	71

Pezzi sequestrati/rinvenuti	**62.345**
Articoli di abbigliamento, pelletteria, occhialeria non contraffatta	12.053
Articoli di fioreria	8.793
Articoli di vario tipo	31.922
Articoli di abbigliamento, pelletteria, occhialeria contraffatta	9.577

Nel 2010 si è assistito ad un aumento del 3% del volume di merce contraffatta sequestrata, imputabile tuttavia non ad oggetti posti in vendita su area pubblica, ma ad oggetti sequestrati presso negozi e magazzini a seguito di attività di indagine.

Rilevante è la diminuzione del 12% di fiori compensata da un aumento del 9% di oggetti vari posti in vendita quasi esclusivamente da cittadini del Bangladesh. Risultato questo che conferma quanto riscontato dagli operatori: cioè il fatto che i venditori abusivi hanno rinunciato agli articoli di

fioreria in quanto fortemente deperibili e difficili da occultare in caso di controllo, in favore di giocattoli luminosi e pupazzetti antistress, che sovente vengono occultati all'interno di borse e zaini.

Analisi delle variazioni mensili di materiale sequestrato anni 2007/2010

E' interessante far notare come nel 2007-2008-2009 nel mese di luglio sia sempre presente un picco di sequestri, indice di un aumento di presenza dei venditori abusivi in città, mentre da settembre a gennaio la situazione si stabilizzi su un livello basso di attività.

Nel 2010 si è assistito ad un aumento graduale di sequestri nei mesi estivi, con un picco a Settembre, non imputabile principalmente ad un aumento di venditori abusivi, ma bensì ai sequestri eseguiti in negozi e magazzini

La tendenza per i mesi successivi conferma quanto riscontrato negli anni precedenti: cioè un calo di attività nei mesi autunnali/invernali.

22. LE RICHIESTE D'INTERVENTO PERVENUTE AL CENTRO OPERATIVO TELECOMUNICAZIONI E VIDEOSORVEGLIANZA

L'analisi dei dati ci fornisce la seguente immagine dell'attività svolta nel 2010: n.**17.054** le richieste telefoniche pervenute dalla cittadinanza o da altre Forze di Polizia con una percentuale maggiore della terraferma (n.**11.161**) rispetto al centro storico (n.**5.893**).



Per la percentuale di evasione delle segnalazioni non vi è una sostanziale differenza con il 2009 ma rimane pur sempre ragguardevole il dato 97,53% delle segnalazioni a cui è stato possibile dare seguito grazie all'operatività del personale in servizio esterno.

Un'analisi più particolareggiata evidenzia come la Terraferma presenti un andamento costante di richieste durante tutto l'anno mentre il Centro Storico abbia una concentrazione maggiore durante la primavera-estate in concomitanza con il maggior afflusso turistico.

Le maggiori richieste di intervento riguardano, per la terraferma, la polizia stradale nel suo complesso, il rilievo degli incidenti stradali, la segnalazione di guasti, le infrazioni al regolamento di polizia urbana, la polizia ambientale e via di seguito con un incidenza sempre minore.

Richieste di intervento al C.O.T.V. Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza	**2008**	**2009**	**2010**
Richieste di intervento Mestre e Terraferma	11.504	11.352	***11.161***
Richieste di intervento evase Mestre e Terraferma	11.129	11.009	***10.880***
Richieste di intervento Centro Storico e Isole	5.980	6.613	***5.893***
Richieste di intervento evase Centro Storico e Isole	5.765	6.442	***5.753***

Per il centro storico al primo posto troviamo le richieste di intervento per infrazioni al regolamento di polizia urbana, quindi alla navigazione, la segnalazione di guasti, le emergenze, la polizia ambientale e, a seguire, le segnalazioni per interventi di lieve entità.

23. L'ATTIVITA' DI TUTELA AMBIENTALE

Seppure l'andamento statistico dell'anno 2010 ricalchi per molti aspetti quello dell'anno precedente, vi sono alcuni elementi che inducono ad una specifica analisi.

Infatti, se il numero di violazioni accertate può costituire un indicatore di produttività, va innanzitutto evidenziato come il 2010 abbia visto una netta ripresa del numero di violazioni amministrative accertate.

Ciò è stato possibile perché è stata mantenuta alta la guardia nei confronti dei fatti di rilevanza penale e, soprattutto, dei reati ambientali, operando comunque costantemente attraverso indagini delegate e, per quanto possibile, d'iniziativa.

Nel 2010, è stata prestata particolare attenzione alle attività di rifiuti. Nel dettaglio, il personale del Servizio Polizia Ambientale ha prestato particolare, redigendo complessivamente n.62 verbali in materia, n.60 dei quali per mancanza od irregolarità dei formulari di accompagnamento dei rifiuti (n.48 in Centro Storico e n.12 in Terraferma) e n.2 per mancanza della prescritta licenza per trasporto di cose in conto terzi. Tale attività ha portato al sequestro di n.10 veicoli.



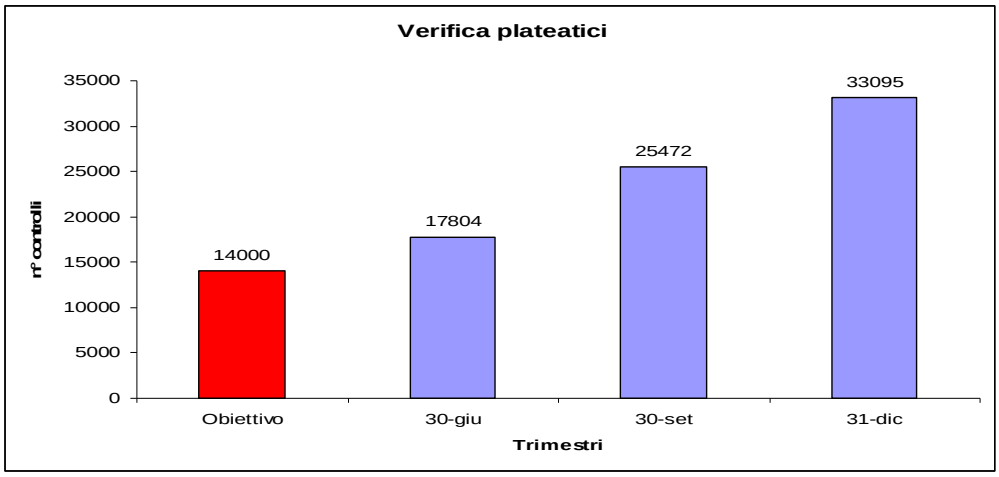
Inoltre la Polizia Ambientale ha contribuito, allo svolgimento di servizi prettamente inerenti la sicurezza pubblica come la vigilanza presso le mense di carità; il contrasto alla mendicità oltre ad aver contribuito allo sgombero di n.9 accampamenti, n.4 dei quali eseguiti in aree pubbliche.

Assume particolare rilevanza l'intervento effettuato all'interno di un pubblico esercizio quando, in tarda serata, durante un normale controllo d'istituto, operatori di questo servizio riuscivano a disarmare un avventore che brandiva un coltello a serramanico assicurandolo alla giustizia.

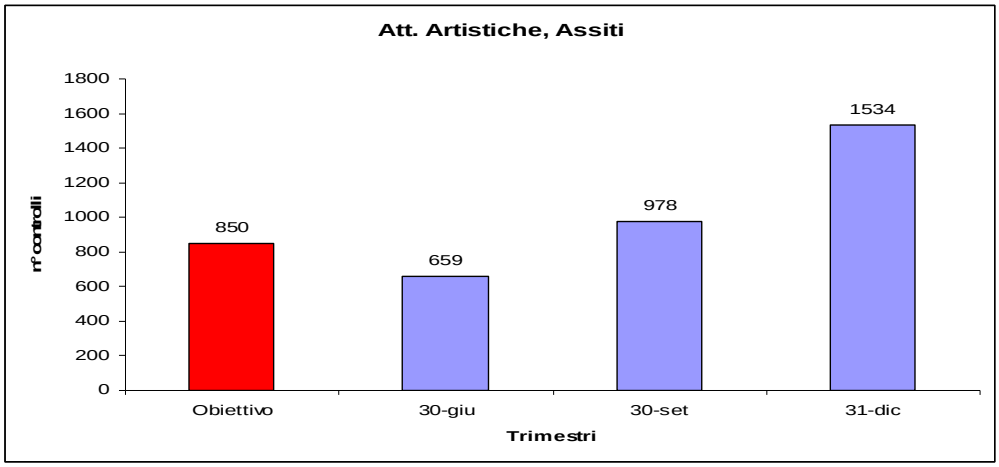
24. L'ATTIVITA' DI CONTROLLO SUI PLATEATICI, SUI MERCATI RIONALI E SULLE ATTIVITA' CHE SI SVOLGONO SU SUOLO PUBBLICO NEL CENTRO STORICO

Anche per l'anno 2010, l'attività di controllo delle occupazioni di suolo pubblico ha assunto un ruolo particolarmente importante nella nostra attività.

Operando in stretto contatto con i competenti Uffici Comunali, si è riusciti ad ottimizzare l'iter procedurale, arrivando all'applicazione della sanzione accessoria della rimozione delle attrezzature abusive ed arredi mobili non autorizzati presenti su suolo pubblico in tempi certi.



Si è altresì provveduto a monitorare particolarmente i mercati settimanali dell'Area Marciana e quelli giornalieri di frutta e verdura e del pesce situati nelle zone di Rialto, S.Leonardo e Via Garibaldi, al fine di verificare il rispetto della disciplina vigente in materia e di rilevare la regolarità delle presenze degli operatori.



Altri controlli sono stati compiuti sulle attività artistiche su suolo pubblico con particolare riguardo ai pittori semestrali, verificandone le assenze e le sostituzioni.

Particolare rilievo ha assunto anche l'attività di controllo sulle attività ricettive, commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande.

25. CONTROLLO DELL'ESTUARIO

Sezione Lido

E' l'isola più grande e la più popolata dell'estuario con i suoi 11 km di lunghezza e circa 17.500 residenti.

Sul suo territorio sono presenti numerose attività commerciali e di somministrazione, capaci di soddisfare non solo le esigenze dei residenti ma di quanti, provenienti dalla terraferma veneziana e dal suo interland, durante la stagione estiva, tradizionalmente affittano le cabine messe a disposizione dagli stabilimenti balneari dislocati lungo l'arenile.

Sulla stessa sono presenti inoltre varie strutture ricettive sia alberghiere che extralberghiere, quali Bed & Breakfast ed affittacamere, oltre a due grandi complessi alberghieri che soddisfano le richieste dei turisti che vogliono associare alla visita della città d'arte anche un soggiorno balneare.

Tutto questo comporta un' intensa attività di controllo del territorio che spazia dalle attività commerciali e ricettive alla verifica delle occupazioni da parte degli stabilimenti balneari dell'arenile.

Oltre a ciò il personale è costantemente impegnato in un'azione di prevenzione e repressione relativamente alla circolazione veicolare che negli ultimi mesi si è arricchita di nuove strumentazioni tecniche.



Il Lido inoltre è al centro di alcune manifestazioni di carattere internazionale prima fra tutte la Mostra del Cinema e da qualche anno dell'Air Show diretto e ideato dalla Società che gestisce l'aeroporto Nicelli.

Oltre a ciò da qualche anno le strutture della Mostra del Cinema vengono utilizzate durante la stagione autunnale e primaverile per l'effettuazione di numerosi Congressi.

Di seguito alcune tabelle riassuntive delle principali attività svolte:

Sezione Pellestrina

L'isola di Pellestrina, contigua al Lido ha una lunghezza di circa 7 Km ed una popolazione residente ci circa 4.200 abitanti.

A differenza del Lido lungo il suo arenile non sono presenti stabilimenti balneari né sono presenti strutture ricettive.

L'isola ha un'economia basata prevalentemente sulla pesca e le attività, commerciali e di somministrazione, si rivolgono quasi esclusivamente alla popolazione residente tranne alcuni noti ristoranti che operano prevalentemente nella stagione estiva e si orientano ad una selezionata clientela di turisti.

La Polizia Municipale opera quindi in un contesto abbastanza stabile sia per quanto concerne le attività commerciali sia per la popolazione residente, che consente una profonda conoscenza del territorio e dei suoi abitanti.

Tutto ciò permette un controllo minuzioso dell'isola, garantendo interventi tempestivi soprattutto in materia edilizia sia di tipo preventivo che repressivo.

Sezione Murano Burano

Sono le due isole maggiori della Laguna Nord con una popolazione residente di circa 8.800 residenti.

Le isole di Murano e Burano, sono interessate da un grosso afflusso turistico attratto soprattutto dalle lavorazioni artigianali del vetro e del merletto, che comporta un importante lavoro di controllo da parte degli operatori della Polizia Municipale, sulla corretta conduzione degli esercizi commerciali e di somministrazione, a garanzia sia del consumatore che della leale concorrenza commerciale.

Notevole inoltre è l'attività edilizio urbanistica, al fine di garantire anche il rispetto dei vincoli paesaggistici che la legge impone in queste delicatissime realtà.

Un'attenzione particolare va dedicata all'isola di S.Erasmo, ove, da qualche tempo, è stata legittimata e regolamentata la circolazione stradale.

In tale ambito questo servizio provvederà con l'inizio del nuovo anno ad intensificare, anche su questo territorio, l' attività di controllo del rispetto delle norme del Codice della Strada.

Tipologia d'incidente	Totale
Incidenti stradali mortali	**1**
Incidenti stradali con feriti	**30**
Incidenti stradali con soli danni a cose	**10**

Controllo attività ricettive	Totale
Alberghi	**57**
Bed & breakfast	**15**
Unità abitative ad uso turistico	**8**
Foresterie	**2**
Case per ferie	**1**
Campeggi	**1**

Stabilimenti balneari	*totale*
Controllo attività gestione stabilimenti	**12**
Attività di somministrazione alimenti e bevande interne	**14**
Attività commerciali interne	**6**
Noleggio natanti e scuole sub/vela	**1**
Controlli su esposti e segnalazioni	**12**
Accertamento violazioni ad ordinanze e/o Regolamenti	**4**

Controllo su attività artigianali	*totale*
Accertamenti per l'iscrizione all'albo prov.degli artigiani	**101**
Attività artigianali settore alimentare	**2**
Taxi, noleggio con e senza conducente	**15**
Gondolieri	**6**
Vetrai	**74**
Attività artistiche su suolo pubblico	**5**

26. LA TUTELA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E LE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO IN TERRRAFERMA

Viabilità

La viabilità di Mestre è stata condizionata nel 2010 dalla presenza dei cantieri, dal pre-esercizio e dall'inizio dell'esercizio del tram.

Sono stati dedicati 88 servizi mirati alle prove e alle modifiche agli impianti semaforici lungo l'asse percorso dal tram.

L'attività di controllo, svolta quotidianamente ha toccato durante l'anno 13.000 veicoli.

Il personale ha effettuato 54 servizi di repressione del fenomeno dei parcheggiatori abusivi e con 5 verbali redatti il fenomeno è stato al momento pressoché debellato da Piazzale da Vinci e fortemente limitato in via Einaudi.

L'impegno delle sezioni territoriali, verte principalmente su prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e viabilità, che si mette in pratica nelle importanti azioni di regolazione del traffico, vigilanza sull'attraversamento ogni giorno dei bambini diretti a scuola in incroci pericolosi, controllo su passi carrai occupati abusivamente, tutela dell'ordinato parcheggio o infine, nel supporto viabilistico nei soccorsi stradali.

Molte le attività di tutela viabilistica in svariate manifestazioni ed eventi: 23 servizi hanno riguardato cortei studenti/operai, la processione dell'urna delle spoglie "S.Maria Goretti", il disinnesco di un ordigno bellico in via delle Industrie, manifestazioni sportive podistiche e ciclistiche, anniversario della Liberazione, manifestazione Educazione stradale al parco Albanese, la Festa della Polizia, riprese cinematografiche, manifestazioni relative alla Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, viabilità al Palasport per concorsi pubblici.

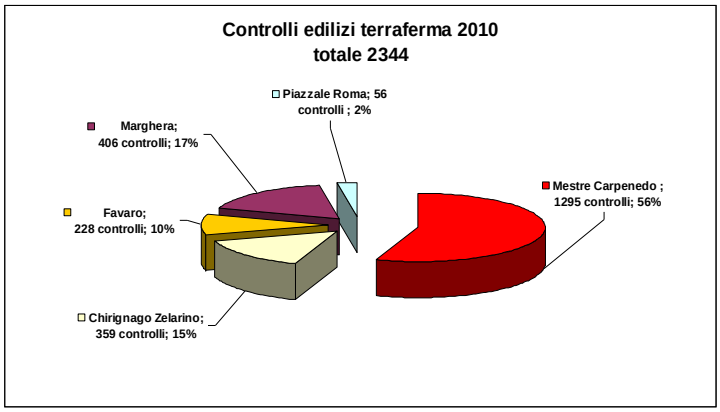
Si sono per la prima volta effettuati controlli, concordati con i dirigenti scolastici ed informati i genitori, sugli studenti in uscita dalle scuole, fornendo per i ragazzi (e le famiglie) le tabelle sulle modifiche normative intervenute sulla disciplina della circolazione dei ciclomotori.

Con riferimento all'area aeroportuale, la chiusura al traffico di Viale Broglio e parzialmente di Viale Galilei, ha portato ad una complessiva diminuzione dei controlli alle soste dei veicoli, a cui il personale ha sopperito aumentando le verifiche delle aree a tempo di Viale Ca' Da Mosto.

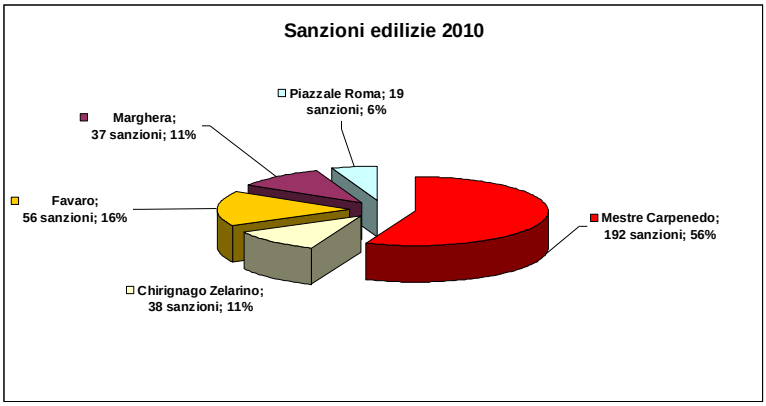
Edilizia

L'attività edilizia svolta nel 2010 è proseguita sugli obiettivi e indirizzi già tracciati negli anni precedenti, rafforzando la collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale, la Direzione Ambiente e il Genio Civile della Regione Veneto.

E' da mettere in risalto lo svolgimento dell'attività di coordinamento tra colleghi addetti alla materia, con la collaborazione estesa alla risoluzione dei casi più complessi.



Se da una parte vi è stata una flessione delle comunicazioni di reato in materia, peraltro compensate in parte da altre notizie di reato riguardanti contravvenzioni accertate durante i sopralluoghi edilizi, dato in espansione rispetto al 2009, le rimanenti voci di statistica sono state tutte incrementate rispetto al precedente anno.

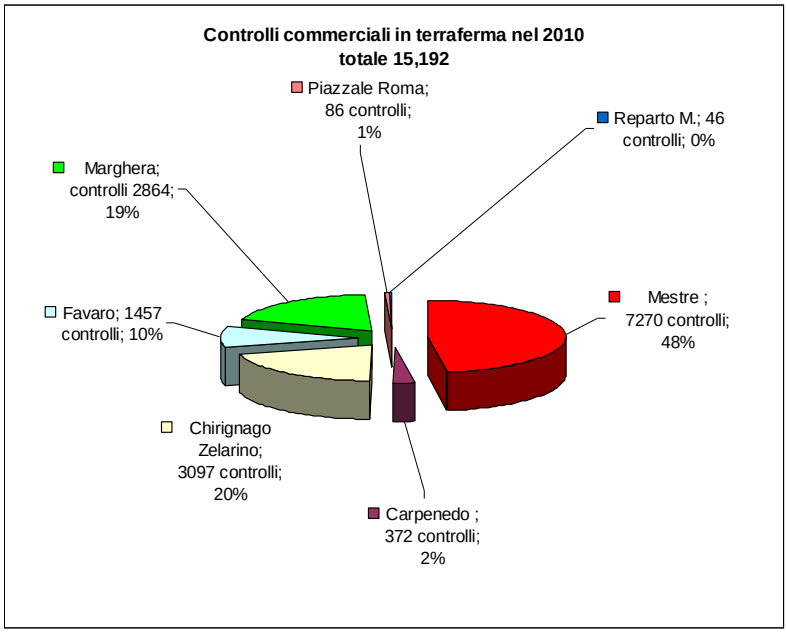


Va sottolineato il forte incremento d'attività di accertamento della pubblicità abusiva presso i cantieri edili.

Commercio

In questo settore è stata consolidata la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. 12, con la quale dal mese di maggio 2010 vengono espletati, ogni 15 gg., servizi di controllo congiunto in ore serali.

Tale servizio ha portato un controllo capillare del territorio, nelle attività di somministrazione di alimenti e bevande ed alimentari (negozi di vicinato – kebab - gastronomie - pizza al taglio, ecc), aperte preminentemente nelle ore serali.



A seguito di questi controlli sono state elevate molteplici sanzioni pecuniarie, nonché varie attività sono state fatte chiudere immediatamente per gravi carenze sanitarie, a tutela della salute pubblica.

Anche quest'anno è incrementato il controllo del Territorio nelle ore serali e notturne portando al rilevamento di numerose violazioni alla Legge Regionale 29/2007, specialmente nel controllo sul rispetto degli orari da parte di locali di somministrazione e spettacolo; controlli che, in alcuni casi, hanno portato anche alla redazione, a carico degli esercenti, di comunicazioni di notizie di reato per il disturbo alla quiete pubblica (art.659 del Codice Penale).

I controlli operati hanno portato ad una sensibile riduzione delle problematiche inerenti il disturbo della quiete pubblica.

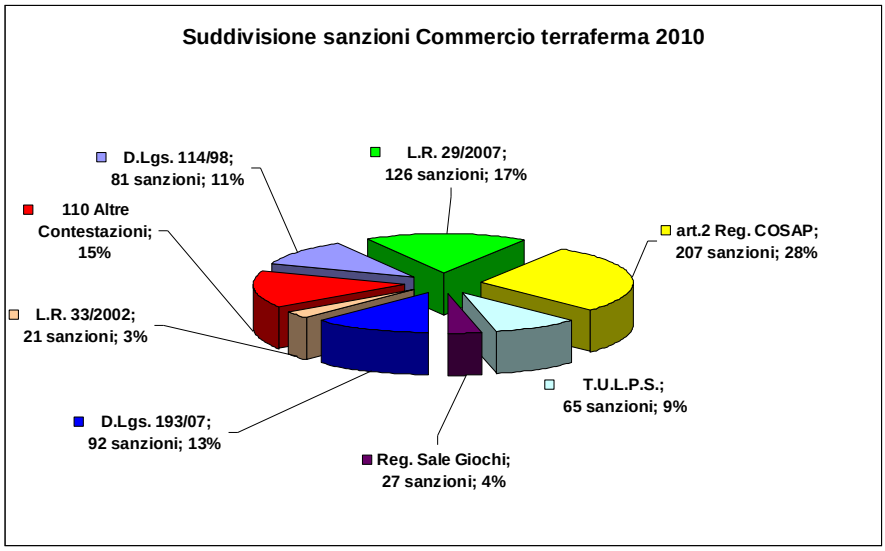
Numerosi anche i controlli commerciali in collaborazione con le altre forze dell'ordine (servizi interforze serali eseguiti nella stagione estiva) che hanno avuto un forte impatto nei media e nella cittadinanza.

Il controllo delle occupazioni di suolo pubblico è stato anche quest'anno oggetto di attenzione e sono stati effettuati migliaia di controlli sia ai plateatici concessi alle attività commerciali in sede fissa, sia alle attività ambulanti; questi controlli hanno comportato l'accertamento di n.116 violazioni all'art. 2 del Regolamento C.O.S.A.P.

Da segnalare che, a seguito della capillare e costante attività di controllo della Polizia Municipale, la Direzione Sviluppo Economico ha emesso n. 4 ordinanze di sospensione dell'attività commerciale su area pubblica, per n.10 giorni lavorativi, ad altrettante attività del mercato giornaliero di via Fapanni.

La notifica di dette ordinanze, ha portato ad una immediata cessazione di occupazione abusiva di suolo pubblico in detto mercato con ripercussioni positive in termini di efficacia dell'azione amministrativa.

Nel 2010 è stato svolto ancora con attenzione il controllo delle migliaia di videogiochi installati nei pubblici esercizi, nelle attività commerciali e nei Circoli ricreativi.



In questi controlli sono state rilevate n.92 violazioni al T.U.L.P.S. ed al Regolamento sull'installazione di videogiochi e sale giochi, che hanno comportato, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria, la sanzione accessoria della chiusura per cinque giorni (un esercizio addirittura per 15 gg.) di 20 Pubblici Esercizi.

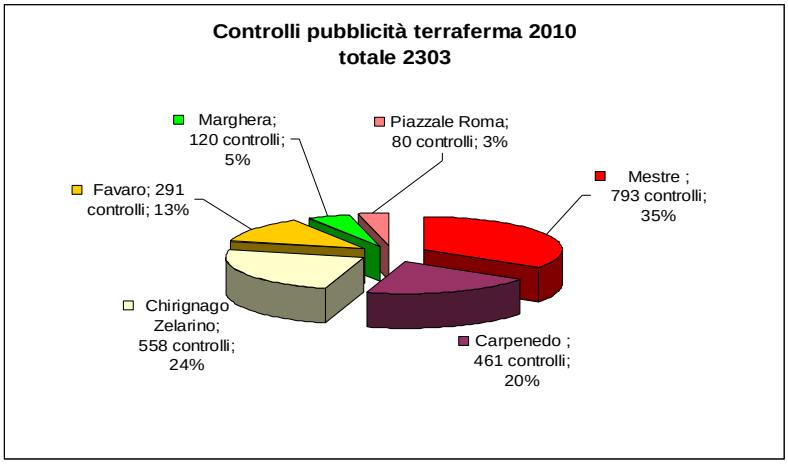
Il T.A.R. Veneto ha rigettato i vari ricorsi presentati dagli esercenti che ritenevano infondati i nostri verbali di violazione, ed il Questore di Venezia ha provveduto, a seguito delle nostre segnalazioni, a far chiudere per cinque giorni alcuni pubblici esercizi recidivi nel detenere più videogiochi di quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

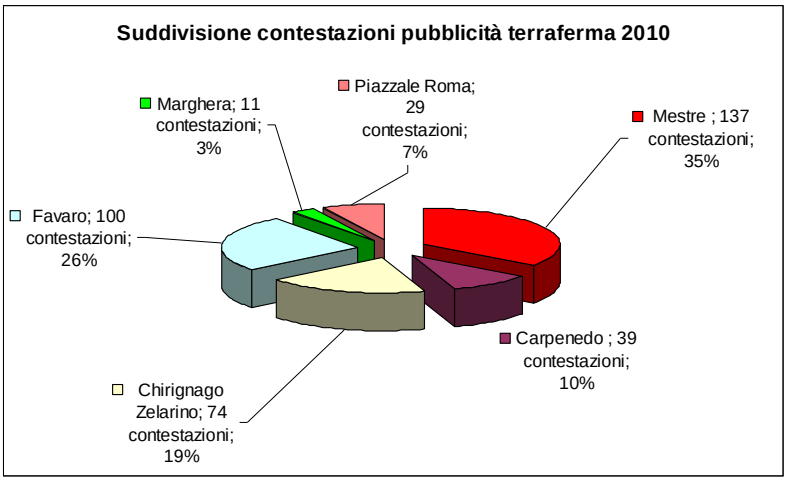
La particolare attenzione al tema viene confermata nell'attività della Polizia Muncipale in quanto il problema della diffusione dei videogiochi può diventare serio dal punto di vista sociale, passando dal solipsismo psichico a patologie vere e proprie.

I controlli alle attività di commercio in sede fissa, ambulante, nei pubblici esercizi., nelle attività di parrucchiere ed estetista e negli Internet Point, hanno portato a verifiche quotidiane e capillari per il rispetto delle varie normative sulla pubblicità dei prezzi, sulle vendite straordinarie, sulla regolarità del rispetto degli orari e dei giorni di chiusura obbligatoria e sulle norme igieniche, che hanno portato alla redazione di n.191 verbali di contravvenzione.

I controlli sulla pubblicità

Di assoluto rilievo l'attività di controllo sulla pubblicità, sia per gli importanti risvolti sulla sicurezza della circolazione stradale, sia per la tutela del decoro urbano nel suo complesso.





Attraverso un costante monitoraggio delle attività, in collaborazione con le Direzioni Sviluppo Economico e Progettazione ed Esecuzione Lavori, controllando sia l'area centrale di Mestre che le aree commerciali artigianali esterne, si è lavorato per ridurre l'impatto ambientale creato dal proliferare dei mezzi pubblicitari.

Si è cosìcercato di ricondurre il complesso delle preinsegne in un sistema segnaletico armonico, integrato con i segnali stradali, ed efficace anche dal punti di vista dell'informazione pubblicitaria.

27. I CONTROLLI NELL'AREA TERMINAL

Il territorio di competenza del Sezioni Coordinamento Sezioni Terminal rappresentano, in un futuro prossimo che per alcuni aspetti è già realtà, le porte di Venezia, non solo per il traffico automobilistico ma anche per quello marittimo. Negli ultimi due anni sono aumentati gli arrivi delle 'Grandi Navi', passando da tre a dodici settimanali, con un numero di passeggeri che varia da 1.200 a 2.800.

L'incremento turistico, proveniente dall'area portuale comporta un proliferare esponenziale di attività quali ad esempio le guide e gli accompagnatori turistici, bus atipici, noleggi con conducente spesso non rispettose delle normative regionali e nazionali che hanno richiesto una fitta corrispondenza con Regione e Provincia per consentire un'efficace azione di prevenzione e repressione delle violazioni.

Oltre alle normali attività di controllo di Polizia Stradale, Commerciale ed Edilizia, vengono svolti, in collaborazione con le Polizie Locali nazionali, accertamenti relativi all'autenticità e al corretto utilizzo dei contrassegni rilasciati agli utenti diversamente abili.

Sezione Marghera

Gli operatori di Marghera nel corso dell'anno 2010, hanno eseguito un capillare controllo del territorio riguardante servizi di viabilità, incidenti stradali, scioperi, sgomberi insediamenti nomadi, controlli in appartamenti indicati come sovraffollati e rappresentanti potenziali pericoli per l'uso non corretto di bombole di gas.

Si è monitorato quotidianamente lo stato delle strade, nel corso di un anno battuto da eccezionali eventi atmosferici, e dato corso a numerose segnalazioni a Istituzioni Pubbliche e private per pulizia aree verdi e discariche a cielo aperto.

Di rilievo è stato inoltre il supporto fornito al Servizio Sicurezza Urbana nell'attività di contrasto alla prostituzione sulla pubblica via, con l'impiego nel sito sensibile di Via F.lli Bandiera e laterali di n.153 pattuglie, che hanno contribuito a ridimensionare sensibilmente sia da un punto di vista numerico che temporale, la presenza di soggetti atti alla prostituzione.

Sezione Piazzale Roma

L'attività della Sezione di Piazzale Roma, com'è usuale data la specificità di questa zona, è stata prevalentemente viabilistica, nel corso del 2010 infatti ogni operatore ed ogni operatrice di questa Sezione ha svolto mediamente n.1.054 ore di viabilità, per far fronte al flusso turistico.

Nell'arco del 2010 il Ponte della Costituzione è stato presidiato con circa n.989 servizi di pattuglia, per controllare la presenza costante di cittadini stranieri che svolgono l'attività di portabagagli.

Sono stati effettuati n.247 controlli ed elevate n.41 sanzioni per violazioni ai sensi dell'art.31 del Regolamento di Polizia Urbana.

Da metà ottobre sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo sottopasso del Garage Comunale, che sono andati ad appesantire la già precaria viabilità di Piazzale Roma.

Infatti, a causa delle due strettoie e della nuova canalizzazione, gli operatori sono costantemente impegnati a presidiare sia l'attraversamento pedonale in Rampa Santa Chiara che lo snodo veicolare davanti al Garage San Marco, con obiettivo di ridurre le code.



28 L'ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

Effettuata in via prioritaria dal Servizio Sicurezza Stradale e Traffico, è una delle attività storiche della Polizia Municipale.

Nel 2010 sono stati rilevati **n.977 incidenti stradali** nel territorio comunale dei quali **n.600 con danni alle persone** (n.11 con prognosi riservata e n.9 di natura mortale).

Confrontando questi dati con i numeri degli anni precedenti, si evince che per la prima volta da decenni non è stata superata quota 1.000 incidenti.

Nel panorama fondamentalmente positivo, due situazioni ci devono far riflettere: in quasi tutti gli incidenti mortali del 2010 le vittime sono state i conducenti di veicoli a due ruote, tranne in un caso in cui è deceduto un pedone; a proposito di utenza debole altra nota dolente è stato l'incremento dei pedoni coinvolti con un incremento dell'11,8% rispetto al 2009.

Si riportano alcune tabelle analitiche che sintetizzano il fenomeno.

N. incidenti	2008	2009	2010	% rispetto al 2009
Con feriti	668	641	**600**	-6,4
Senza feriti	329	355	**357**	+0,6
Prognosi riservata	19	14	**11**	-21
Mortali	9	13	**9**	-31
Totali	**1.025**	**1.023**	**977**	**-4,5**

Natura incidente	2009	2010	% rispetto al 2009
Scontro Frontale/Laterale	265	**260**	-1,9
Scontro Laterale	165	**137**	-16,9
Tamponamento	183	**148**	-19,1
Veicolo contro ostacolo	161	**172**	+5,6
Investimento Pedone	85	**95**	+11,8
Fuoriuscita strada	75	**77**	+2,60
Scontro Frontale	47	**50**	+6,4
Caduta da veicolo	42	**38**	-9,5
Totali	**1.023**	**977**	**-4,5**

Complessivamente i conducenti coinvolti sono stati n.1.676, in calo la percentuale di conducenti di sesso maschile coinvolti (- 6%) mentre è aumentata l'incidenza delle conducenti anche se solo del 2%.

Per quanto riguarda il numero dei coinvolti, comprese le persone trasportate, anche questi sono in calo rispetto al 2009: n.2.481 contro i n.2.619, il 5,3% in meno.

Con riguardo al genere nel 2010 sono state n.1.685 le persone di sesso maschile e solo n.792 le persone di sesso femminile.

Ancora una volta le fasce orarie più critiche per gli incidenti sono tra le 8 e le 9 del mattino (n.70 incidenti) e quella tra 17 e le 18 (n.95 incidenti) che si confermano essere le ore nelle quali c'è il maggior numero di veicoli in circolazione e pertanto quelli in cui è maggiormente probabile uno scontro.

I giorni della settimana più pericolosi sono il giovedì ed il venerdì rispettivamente con n.158 e n.159 incidenti. La strada con maggior numero di sinistri è la via Miranese che con n.47 incidenti distanzia le altre strade tristemente famose come la statale Romea, la via Orlanda, il Terraglio, Corso del Popolo e la via Martiri della Libertà che si attestano tra i 30 e 35 incidenti.

Nonostante gli incidenti siano diminuiti il comportamento dei conducenti non si può dire sia stato molto virtuoso, infatti le violazioni accertate a seguito di sinistro sono passate da n.1.294 nel 2009 a n.1.318.

Quali le norme maggiormente violate? La risposta è tristemente scontata:

- la velocità irregolare, non commisurata alle condizioni della strada e traffico è stata causa di n.274 incidenti
- l'omessa precedenza n.178
- il cambio corsie e le svolte irregolari n.115.

29. IL CONTROLLO SUL RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITA'

L'attività di controllo della velocità dei veicoli è stata effettuata nel corso del 2010 su tutto il territorio comunale. Priorità è stata data al controllo lungo le arterie in cui sono stati installati i nuovi box a postazione fissa: Ponte della Libertà. e SS n.14 (via Orlanda).



I controlli sono stati eseguiti con strumentazioni tecniche in uso alla Polizia Municipale:

- n. 4 autovelox modello 104/C2;
- n. 3 autovelox modello 105/SE;
- n. 1 telelaser modello Ultralyte .

Nell'istallazione degli apparecchi particolare attenzione è stata posta all'attuale normativa sulla trasparenza dell'attività di controllo.

Tutte le postazioni sono state eseguite predisponendo regolare segnaletica d'informazione dell'esistenza dei controlli di velocità; laddove non presente segnaletica fissa apposta dall'ente proprietario della strada si è ricorsi a quella mobile, come prevede la legge.

Complessivamente nel 2010 sono state accertate **n.59.023 violazioni** contro le n.36.156 del 2009 che evidenzia **un incremento dell'attività del 63%.**

30. IL CONTROLLO SULLA GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONE PSICOFISICA PER USO DI ALCOOL O SOSTANZE STUPEFACENTI

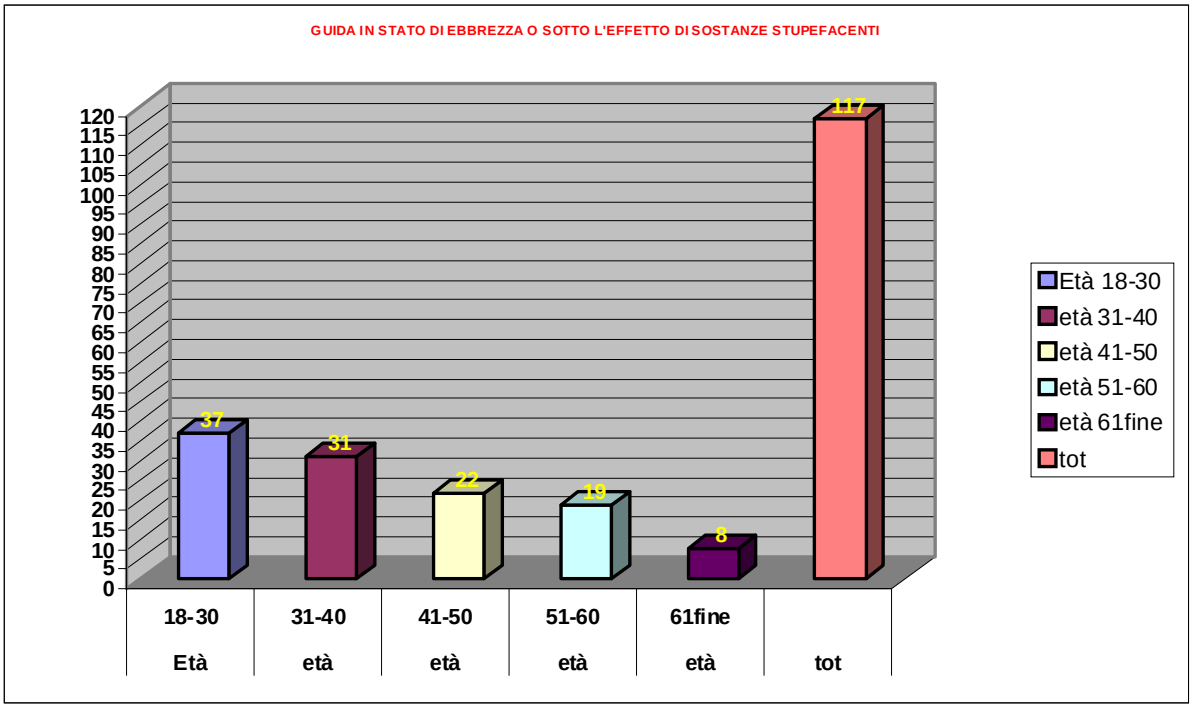
Di rilevo è stata l'attività predisposta per il controllo dello stato psicofisico dei conducenti alla guida dei veicoli.

Oltre alla verifica puntuale dei conducenti coinvolti nei sinistri stradali, sono stati predisposti, anche in collaborazione con le Sezioni territoriali, **n.33 servizi mirati** al controllo sulla guida in stato di ebbrezza alcolica e da stupefacenti in ore serali e notturne.

Complessivamente sono stati controllati n.4.182 conducenti rispetto ai n.3.676 dell'anno precedente (+13,7%). Positivi ai controlli sono risultati n.117 persone.

Interessante analizzare l'incidenza dell'età rispetto alla guida in stato di ebbrezza.

La tendenza dei giovani ad abusare nel consumo di alcol e droga inequivocabilmente diminuisce con l'età.



Delle complessive n.117 persone trovate a guidare in stato di ebbrezza, il 32% è costituito da giovani di età compresa tra i 18 e 30 anni e ben il 58% ha un'età inferiore a 40 anni.

Da sottolineare come estremamente positiva la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. 12 veneziana ed in particolare con il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Medicina Legale. Alcune notti trascorse sulle strade assieme a medici specializzati hanno accresciuto la professionalità dei nostri agenti, con un fortissimo conseguente impulso all'attività di prevenzione.

Se l'incidenza delle persone che guidano alterati, secondo i dati rilevati nel 2010, è stata del 2,8 %, nel caso d'incidenti stradali i conducenti coinvolti trovati postivi ad alcol e droga sono quasi il triplo con 8%.

Per rendere più incisiva l'azione di controllo ci si è avvalsi di un precursore per la ricerca di droga di ultima generazione (Biosens 600) che ha permesso la verifica delle condizioni psico-fisiche su molti conducenti permettendo alle pattuglie impegnate di effettuare lo screening tossicologico di n.225 persone direttamente in loco senza perdite di tempo per trasferimento presso l'ospedale per il prelievo dei liquidi biologici.

31. L'ATTIVITA' DI POLIZIA STRADALE E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DEL SERVIZIO SICUREZZA STRADALE E TRAFFICO

L'attività di controllo ordinario di polizia stradale è stata orientata in due distinte direzioni: gli autoveicoli e i loro conducenti da un lato e gli autocarri e i rispettivi conducenti dall'altra.

Nel primo caso sono stati sottoposti a controlli n.10.073 autoveicoli rilevando n.2.641 violazioni significando cioè che oltre un quarto di conducenti circolano in modo irregolare.

Per quanto riguarda invece i mezzi pesanti sono stati controllati n.3.357 veicoli commerciali e comminate n.531 sanzioni con un'incidenza quindi del 15,8%, a dimostrazione che i conducenti professionisti sono più attenti al rispetto delle norme della circolazione.

La conferma di questo assunto deriva anche da controlli mirati effettuati con l'etilometro dopo l'entrata in vigore della norma che prevedeva zero alcol per alcune categorie di conducenti.

Nei 142 conducenti di autocarri, taxi e noleggio con conducente controllati, in nessun caso si è riscontrato avessero consumato alcol.

Analisi generale dell'attività di polizia giudiziaria in ambito circolazione stradale	
Tipologia di reato	
Guida senza patente	22
Guida in stato di ebbrezza	98
Guida sotto effetto stupefacenti	19
Omissione di soccorso	5
Totale reati	**144**
Falsi documentali	49
Reati infortunistica stradale	73
Altri reati Codice Penale	17
Persone denunciate all'Autorità Giudiziaria	288
Altra attività di P.G. delegata del tipo: rinvenimenti, restituzioni, ricerche, identificazioni, notifiche perquisizioni, esecuzioni, altro...	186

Un forte supporto è stato inoltre fornito all'attività svolta per contenere il fenomeno della prostituzione lungo gli assi stradali del Terraglio e di via F.lli Bandiera.

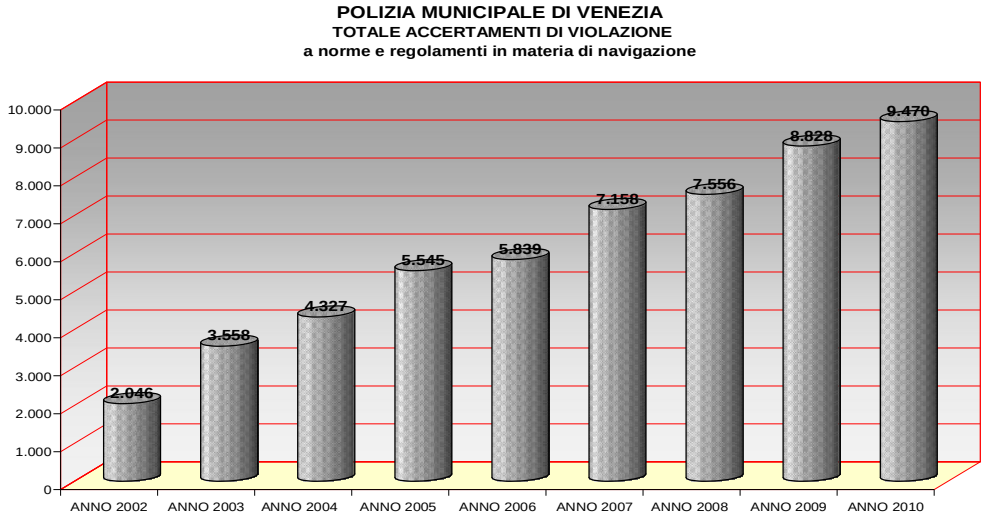
Sul fronte dei controlli di polizia amministrativa, nel corso del 2010 il personale del Servizio ha effettuato n. 46 controlli in prevalenza presso esercizi somministrazione alimenti e bevande e attività commerciali ambulanti itineranti essenzialmente in ore notturne.

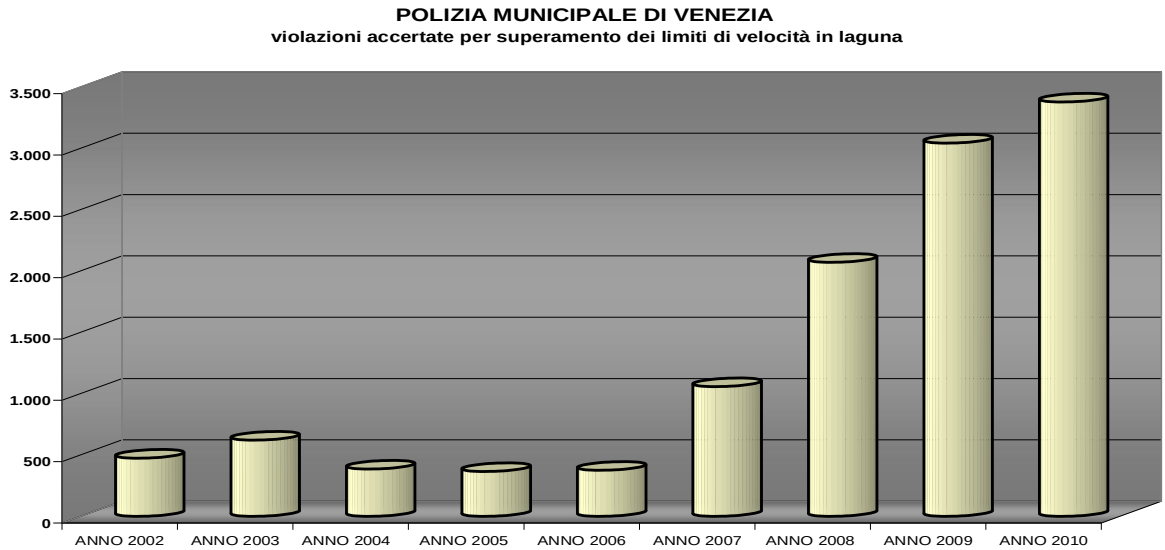
In tali interventi eseguiti sono state contestate n.33 violazioni con riguardo al disturbo della quiete pubblica, violazioni in materia di pubblico spettacolo, somministrazione di bevande oltre l'orario consentito e chiusura oltre l'orario stabilito.

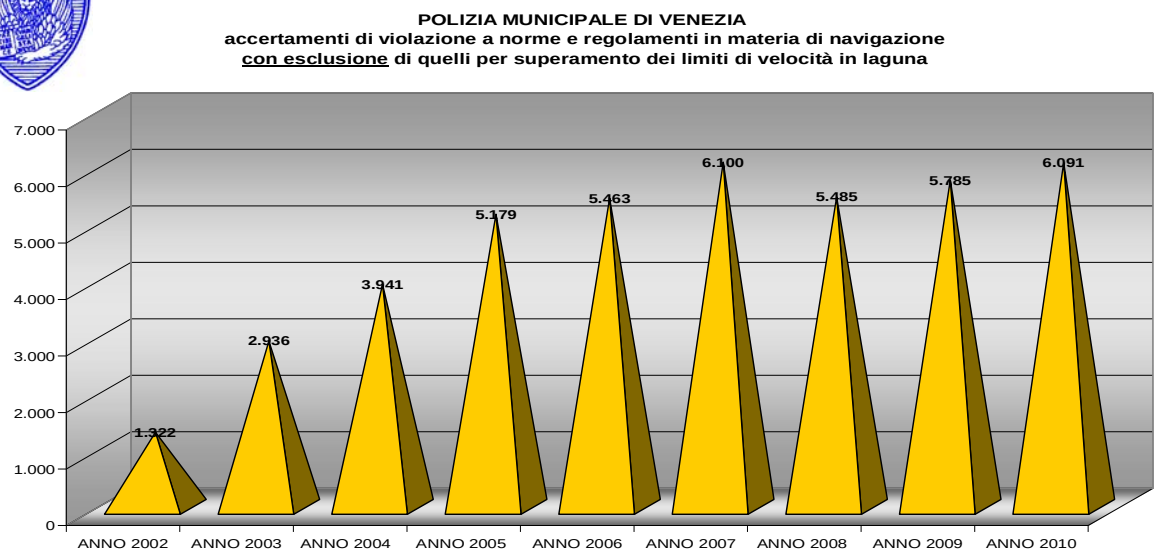
32. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA NAVIGAZIONE

I controlli sul rispetto delle norme che regolano la navigazione nella laguna di Venezia ammontano complessivamente a n.64.898 rispetto ai n.57.889 del 2009 (+ 12%), le violazioni accertate complessivamente sono state n.9.470, con un incremento di n.642 violazioni rispetto al 2009 (+ 7%) e di queste ben n.3.379 accertate per il mancato rispetto dei limiti massimi di velocità (+ 11 % rispetto al 2009) .

Di seguito vengono riportati i dati salienti relativi alle violazioni accertate.







Dai dati in tabella, a fronte di un constante controllo, si confermano i risultati degli anni precedenti, espressione dell'efficacia dell'attività con presenza e presidio del territorio da parte delle pattuglie quale effetto preventivo e deterrente, che in certe direttrici ha prodotto una flessione del numero delle violazioni accertate.

Violazioni accertate lungo le principali direttrici di traffico acqueo			
Direttrici	**2008**	**2009**	**2010**
Canal Grande di Venezia	1.343	1.325	1.482
Canal Grande di Murano	132	83	223
Novo – Ca' Foscari	323	300	344
Marin – San Zan Degolà – Sant'Agostin – San Polo	186	180	210
Rio di Cannaregio	40	42	70
Rio di Noale	108	108	103
Rio dei SS. Apostoli	69	63	85
S. Giustina – Pietà – Greci – S. Antonin - Lorenzo	597	350	296
San Vio	38	21	16
Rio di San Trovaso	49	33	45
Fontego dei Tedeschi – S. Lio – S. Marina S.Giovanni Laterano - Mendicanti	72	187	178
"Rii blu";	150	176	77
San Sebastiano, Carmini, Briati, Tre Ponti	96	47	85

I controlli dei limiti di velocità in laguna e sulla sicurezza della navigazione

Le pattuglie su motoscafo hanno svolto n.39.941 controlli a imbarcazioni ai fini della sicurezza della navigazione e delle norme che la regolano e n.178.348 misurazioni d'imbarcazioni con il telelaser nell'attività di contrasto del moto ondoso e del rispetto dei limiti massimi di velocità in laguna, mentre sono n.225 i turni di servizio per l'impiego del sistema "Argos" attuati dalla Centrale Operativa.

La presenza delle pattuglie in Bacino di San Marco, Canale di San Marco e Canale della Giudecca è stata coordinata con la Capitaneria di Porto, dove sono state eseguite n. 44.357 misurazioni d'imbarcazioni con il telelaser che hanno portato ad accertate n.278 violazioni per il superamento dei limiti massimi di velocità e di queste, n.150 a carico di unità adibite al trasporto persone, n.33 delle merci e n.95 a unità da diporto.

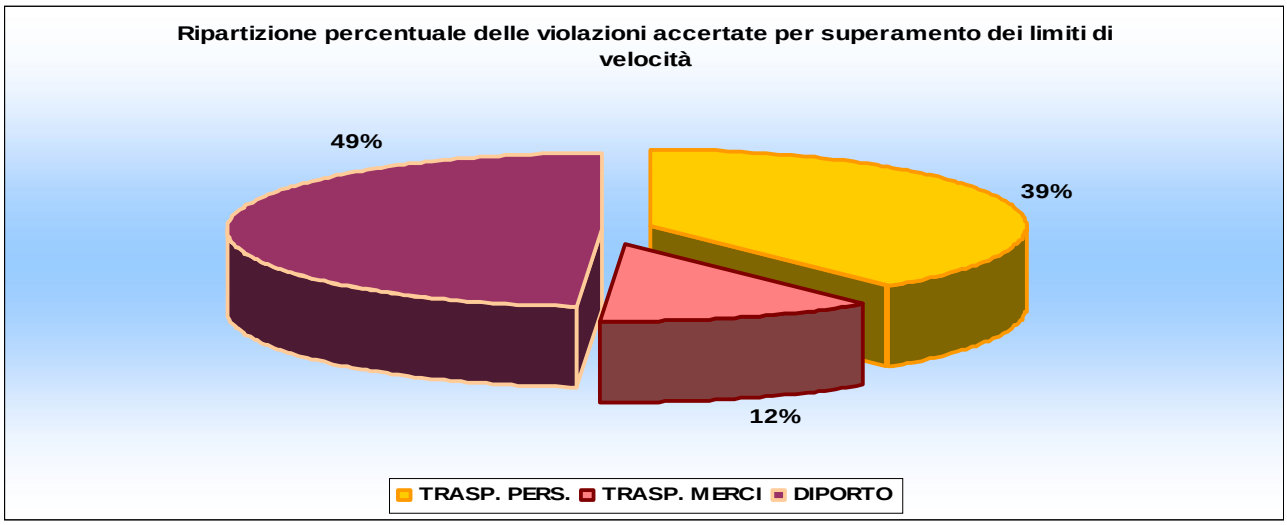


L'attività di controllo sulla sicurezza della navigazione e di contrasto del fenomeno moto ondoso ha interessato pressoché tutta la laguna territorialmente ricadente nella città di Venezia con servizi programmati al fine di controllare sia la laguna nord (Burano, Murano, San Giuliano, Fondamenta Nuove, ecc.) e sia la laguna sud (Malamocco, Lido, Fusina, ecc.) .

violazioni per il superamento del limite massimo di velocità

Centro Storico	**gen**	**feb**	**mar**	**apr**	**mag**	**giu**	**lug**	**ago**	**set**	**ott**	**nov**	**dic**	**TOT**
Canal Grande di Venezia	28	35	32	36	48	22	107	94	32	15	68	18	**535**
Canal Grande di Murano					2	1				1			**4**
Rio di Cannaregio			1	2					2				**5**
Rio di Novo			8	8	3		22	9		2			**52**
altri rii centro storico			5	4		7	20	20					**56**
Bacino di S. Marco Canale della Giudecca			7	7	37	68	57	88	7	7			**278**
Laguna nord	**gen**	**feb**	**mar**	**apr**	**mag**	**giu**	**lug**	**ago**	**set**	**ott**	**nov**	**dic**	**totale**
Canali Sacche Fondamenta Nuove		2	72	59	47	59	110	99	2	12	2		**464**
Canale San Cristoforo			5	1		10		7					**23**
San Giuliano				2		7	33						**42**
Canali Angeli - Murano		2		60	66	182	113	170	1	22			**616**
Canale Bissa (Vignole)					3								**3**
Sant'Erasmo					14			15					**29**
Burano - Torcello					20		9	93					**122**
Laguna sud	**gen**	**feb**	**mar**	**apr**	**mag**	**giu**	**lug**	**ago**	**set**	**ott**	**nov**	**dic**	**totale**
Canale S. Servolo-Orfanello			6	12	12	1	8	4	24	3			**70**
Canale retro Giudecca				42	74	56	58	57	4	14		4	**305**
Canale San Lazzaro				29	42	16	6	5	38	6			**142**
Canale Fasiol - Fisolo				39	84	37	62	92		8			**322**
Malamocco				12	8	25	4	117					**166**
Lido				7	34	15	33	17	15				**121**
Pellestrina							2						**2**
Fusina				12		6							**18**
Totale	**gen**	**feb**	**mar**	**apr**	**mag**	**giu**	**lug**	**ago**	**set**	**ott**	**nov**	**dic**	**totale**
	28	39	136	332	494	512	644	887	125	90	70	22	**3.379**

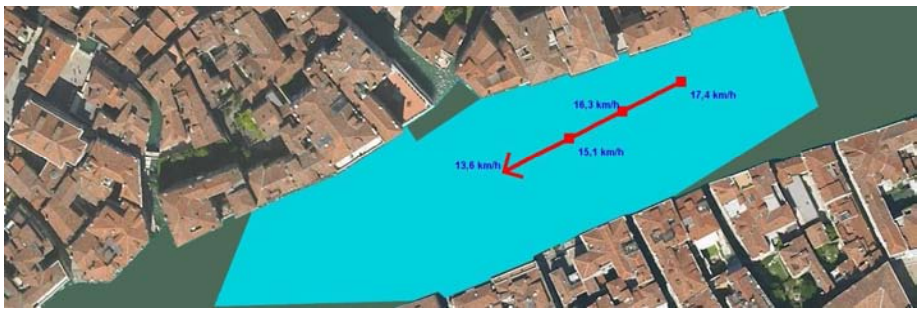
Nel grafico sottostante è rappresentata la ripartizione percentuale delle violazioni accertate a carico delle tipologie di trasporto dal quale si può trarre l'indicazione che le unità adibite al trasporto merci, col 12% delle violazioni accertate, sono le più attente al rispetto dei limiti massimi di velocità riguardo alle unità adibite a trasporto passeggeri e da diporto.



Giova però ricordare, per una corretta interpretazione dei dati, che la velocità è un'importante causa di moto ondoso ma non l'unica: il moto ondoso è, infatti, espressione delle velocità della nave, del dislocamento, del carico, dalla sua sistemazione a bordo e dello scafo (dislocante, semidislocante, planante, carena a V stretta, V aperta, ecc.).

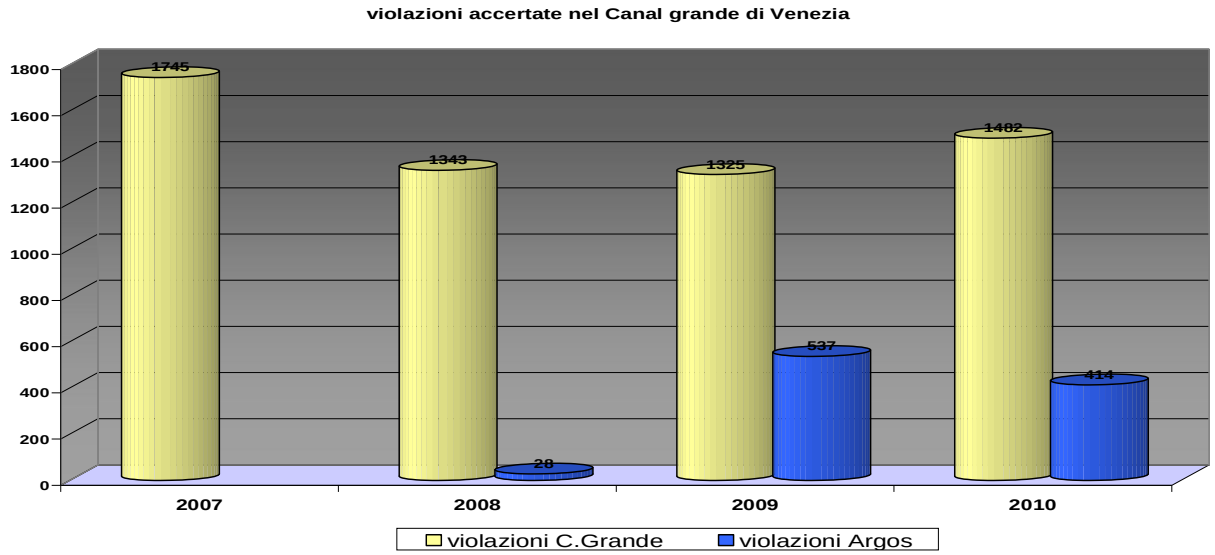
Particolare attenzione è stata riservata al centro storico di Venezia, zona di nostra competenza, sulla base delle suddivisioni concordate con altri organi di polizia per pianificare e coordinare l'attività di contrasto al fenomeno del moto ondoso.

Il Canal Grande è stato controllato con l'impiego del sistema "Argos" (Automatic & Remote Gran Canal Observation System), direttamente da operatori presenti presso il Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza, che ha consentito di videoregistrare eventi particolarmente sensibili quali incidenti nautici, manifestazioni e furti su imbarcazioni ormeggiate, oltre a documentare condotte irregolari per il superamento dei limiti di velocità, che hanno portato ad accertare n.414 violazioni, sulle n.535 totali rilevate nel Canal Grande di Venezia.



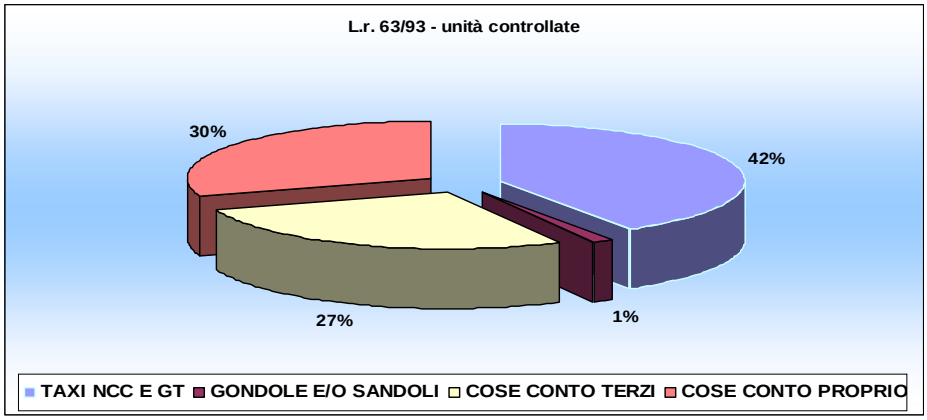
Oltre che con l'impiego del sistema "Argos", il Canal Grande e gli altri rii del centro storico particolarmente interessati dal traffico acqueo, sono stati controllati con pattuglie dotate di telelaser; da tale attività sono scaturite n.238 violazioni per il mancato rispetto dei limiti di velocità.

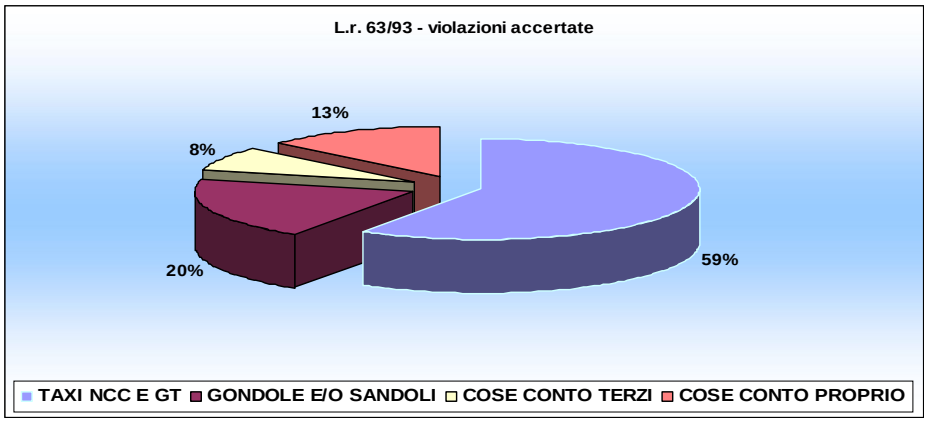
Per rilevare l'importante ruolo acquisito nel tempo dal sistema "Argos", si riporta il grafico delle violazioni complessive accertate nel Canal Grande di Venezia dal 2007 con indicata la componente di quelle accertate con "Argos":



I controlli per il rispetto della normativa in materia di trasporto di persone e cose

I controlli alle disposizioni della legge regionale del Veneto 30 dicembre 1993, n.63 e dei regolamenti, ammontano a n.11.977 (+ 19%), e n.265 le infrazioni accertate (- 18.5 % rispetto il 2009) dati che evidenziano una diminuzione delle violazioni nonostante siano aumentati i controlli e che trova ampia giustificazione nell'efficace strumento, deterrente al commettere infrazioni alla norma, costituito dalle sanzioni accessorie della sospensione o revoca della licenza/autorizzazione applicate a seguito di proposta della commissione incaricata.





I controlli hanno interessato tutte le tipologie di trasporto: lo svolgimento del servizio di taxi acqueo, i

servizi di noleggio con conducente, che conta un aumento della presenza d'imbarcazioni con autorizzazioni rilasciate da altre amministrazioni comunali, il servizio pubblico di gondola e il trasporto merci, sia effettuato per conto di terzi sia in proprio.

Sono ben n.13 i sequestri d'imbarcazioni effettuati per esercizio di servizi pubblici non di linea per via d'acqua in assenza della prescritta autorizzazione o licenza, cui consegue la sanzione amministrativa accessoria della confisca del natante.

Controlli L.R.63/93 (trasporto persone e cose)											
Anno 2010	Unità controllate					Violazioni accertate					SEQUESTRI L.R.63/93
	TAXI NCC E GT	GONDOLE E/O SANDOLI	COSE CONTO TERZI	COSE CONTO PROPRIO	TOTALE	TAXI NCC E GT	GONDOLE E/O SANDOLI	COSE CONTO TERZI	COSE CONTO PROPRIO	TOTALE	
Totale	4.921	176	3.278	3.602	**11.977**	157	52	21	35	**265**	**13**

Le altra attività a tutela della navigazione

Sono n.3.143 le violazioni accertate ai precetti del Regolamento Circolazione Acquea in materia di ormeggi che si deve ai controlli (n.6.502), spesso conseguenti alle richieste di verifiche di competenza, in materia di concessione di spazi acquei inoltrate dal Settore Gestione traffico Acqueo del comune di Venezia, chiara conferma della costante presenza e sorveglianza del territorio.

A riscontro del notevole lavoro svolto, non solo per l'ambito di competenza, in materia di concessioni spazio – specchio acqueo, è il numero delle pratiche evase nel 2010, n.1.417, incrementato di circa il 29,5% rispetto al 2009 (n.1.094) e di circa il 61,5% rispetto al 2008 (n.877).

Sono inoltre espressione del continuo impegno degli operatori del Servizio Navigazione i **servizi di scorta** ai trasporti eccezionali (n.143) e di viabilità per riprese cinematografiche che nel 2010 hanno impegnato n.50 pattuglie su motoscafo per complessive n.195 ore di servizio.



A questi servizi vanno inoltre ad aggiungersi i servizi di scorta e di viabilità svolti in occasione delle visite del Capo dello Stato e di alte cariche istituzionali e di Governo di tutto il mondo, per la feste del *Redentore*, *Regata Storica*, "*de la Sensa*", della *Vogalonga* e di altre manifestazioni tipicamente "nautiche", le regate collegate con la stagione remiera veneziana, i servizi in

occasione di acque alte eccezionali, lo sgombero di ampie aree di laguna per bonifiche di ordigni bellici, servizi di presidio e di viabilità per il rispetto di provvedimenti temporanei di modifiche al traffico conseguenti a lavori su rive o palazzi.

Gli **incidenti nautici** rilevati nel 2010 dal personale del Servizio navigazione sono stati n.21, di cui due con feriti.

Numero incidenti nautici rilevati dalla Polizia Municipale					
	2006	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
Danni materiali	18	29	22	15	**19**
Con feriti	1	4	2	4	**2**
Totale	19	33	24	19	**21**

Ulteriore ed importante contributo alla sicurezza della navigazione è stato fornito con l'attivazione di **corsi di educazione nautica** presso le scuole.

I corsi, che hanno interessato soprattutto le classi terze delle scuole medie, è stata portata direttamente dagli operatori della Polizia Municipale nelle scuole del centro storico, del Lido e di Pellestrina con lo scopo di formare le generazioni future sulle norme che regolano la navigazione nella laguna di Venezia.

L'attività di educazione nautica ha interessato anche le scuole superiori all'interno del progetto "*voga la scuola*" attuato dal polo scolastico tecnico Vendramin –Sanudo - Fermi. Complessivamente nelle aule si sono portate con n.44 ore di lezione conoscenze, esperienze e informazioni che si auspicano utili a crescere il rispetto per l'ambiente lagunare che è connesso con la vita della città e la sicurezza dei cittadini stessi.

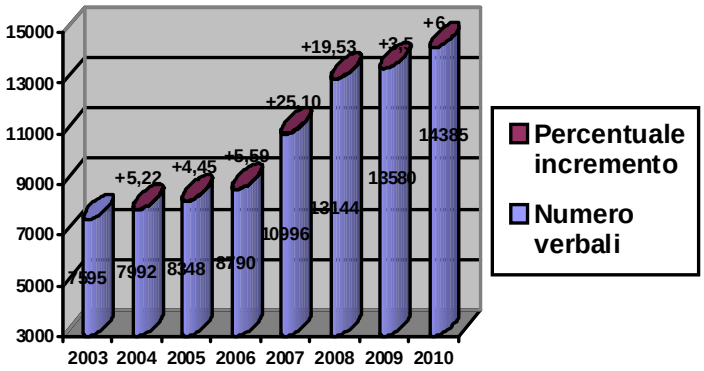
33. LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO

E' l'importante attività curata dall'Ufficio Contenzioso Amministrativo.

Nel corso dell'anno 2010, sono stati gestiti (registrati, notificati, gestito il pagamento, ecc.) **n. 14.385 verbali di contestazione**, di cui n. 1.020 contestati da altre forze di polizia.

Si conferma la tendenza all'incremento degli accertamenti diversi dal Codice della Strada registrata negli ultimi anni.

Al fine dell'applicazione delle sanzioni accessorie, sono state effettuate circa 2.500 segnalazioni agli uffici competenti.



E' stato attivato il servizio di postalizzazione delle sanzioni amministrative con conseguente riorganizzazione delle attività di ufficio e aggiornamento di tutto il personale con i nuovi sistemi informatici.

Il nuovo servizio ha sgravato in parte l'ufficio dai compiti relativi all'inserimento e alla spedizione dei verbali amministrativi, a cui sono conseguiti una serie di vantaggi per l'amministrazione comunale e per l'utenza che si possono riassumere complessivamente in una riduzione dei tempi del procedimento sanzionatorio. E' stato inoltre possibile riorganizzare un front office più efficiente con risposte univoche ed immediate per il cittadino, anche grazie alla creazione di un fascicolo elettronico contenente le immagini del verbale di contestazione e tutti gli atti conseguenti all'accertamento.

Nell'ambito della gestione del procedimento sanzionatorio, sono state inoltre emesse **n.5.266 ordinanze ingiunzioni,** aperte **n.1.634 istruttorie** a seguito della presentazione di scritti difensivi e convocate **n. 529 audizioni**.

Sono stati inoltre curati **n.153** procedimenti per **l'accesso ai documenti amministrativi** ai sensi della Legge 241/90.

34. LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Analisi dell'andamento dell'attività sanzionatoria

Il 2010 ha portato l'attivazione di *alcune procedure altamente informatizzate* relative alle fasi procedurali della gestione delle contravvenzioni per violazioni al codice della strada.

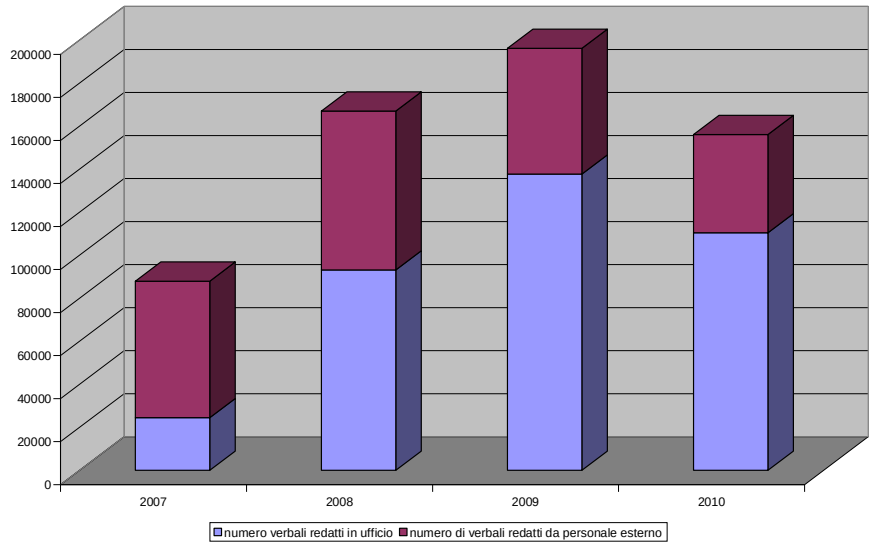
Nonostante l'attività sanzionatoria complessiva sia rimasta *numericamente stabile*, con n.**179.089 verbali** redatti, sono state le procedure e la gestione delle stesse ad aver ricevuto una svolta innovativa.

Nel 2009 infatti è stata bandita una gara d'appalto, conclusa a dicembre, per l'affidamento ad un operatore qualificato del settore alcuni servizi integrati allo scopo di migliorare l'organizzazione del lavoro e la qualità del servizio nei confronti dei cittadini.

L' esternalizzazione ha riguardato in particolare l'attività di data entry dei verbali, la gestione informatizzata delle notifiche degli stessi, e l'attività di front office con l'utenza.

Questo processo di esternalizzazione ha permesso di gestire il forte incremento delle sanzioni amministrative che si è avuto negli ultimi due anni, senza necessità di distrarre personale operativo della Polizia Municipale, consentendo inoltre un netto miglioramento dello standard quantitativo e qualitativo dei procedimenti sanzionatori.

Vi è stato inoltre un forte miglioramento del servizio offerto all'utenza attraverso lo Sportello Informazioni con estensione dell'orario di apertura al pubblico, , il raddoppio delle ore dedicate allo sportello telefonico, e a breve vi sarà l'attivazione di un numero verde per informazioni non complesse.



Gestione dei ricorsi amministrativi (Sistema San.a)

Il 29 giugno 2010 il Comando Polizia Municipale di Venezia ha firmato con la Prefettura di Venezia un protocollo d'intesa per la gestione dei ricorsi amministrativi e il relativo invio telematico degli atti con modalità concordate in apposito documento tecnico.

Dal 25 ottobre 2010 si è dato inizio alla trasmissione degli atti in formato elettronico senza più movimentazione cartacea.

Durante questi due mesi di attività sono stati inoltrati n.268 ricorsi con relativi allegati, dato riscontro immediato di ricevimento da parte dell'organo territoriale del governo ed emessa in tempo reale la relativa Ordinanza di ingiunzione o di archiviazione.

In generale, la nuova procedura ha prodotto una velocizzazione delle risposte ai ricorsi.

DATI SUI RICORSI

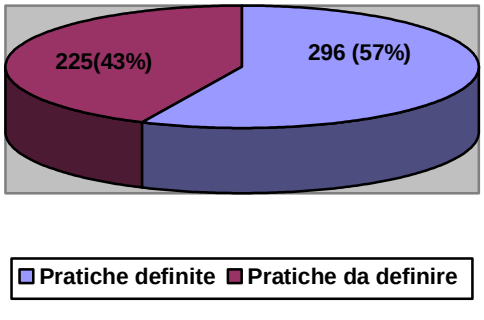
Ente		Totale
Ufficio territoriale del governo		**3761**
di cui	Ricorsi in Atto	1649
	Archiviati	1227
	Ordinanze Ingiunzioni	569
	Inammissibili	316

Nuova gestione dei veicoli sottoposti a fermo e sequestro denominata S.I.Ve.S.

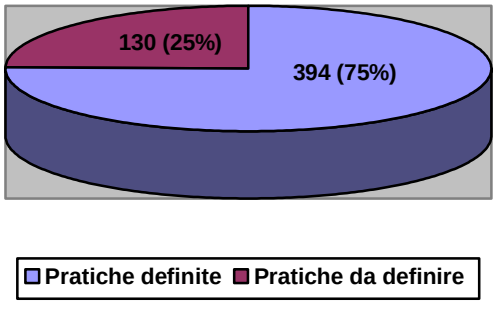
Il 2010 è stato l'anno di consolidamento delle procedure inerenti il S.I.Ve.S in quanto tutti gli Enti interessati sono entrati a pieno regime nell'attività di loro competenza, prediligendo la trasmissione dei fascicoli interessati per via telematica, con notevole riduzione dei tempi di definizione dell'iter amministrativo e dei costi connessi al deposito e custodia dei veicoli.

Il numero complessivo dei fermi e sequestri è sostanzialmente rimasto invariato rispetto all'anno scorso ma le pratiche sono state evase e definite dall'ufficio più rapidamente grazie all'ormai collaudato sistema di comunicazione telematica.

Anno 2009



Anno 2010



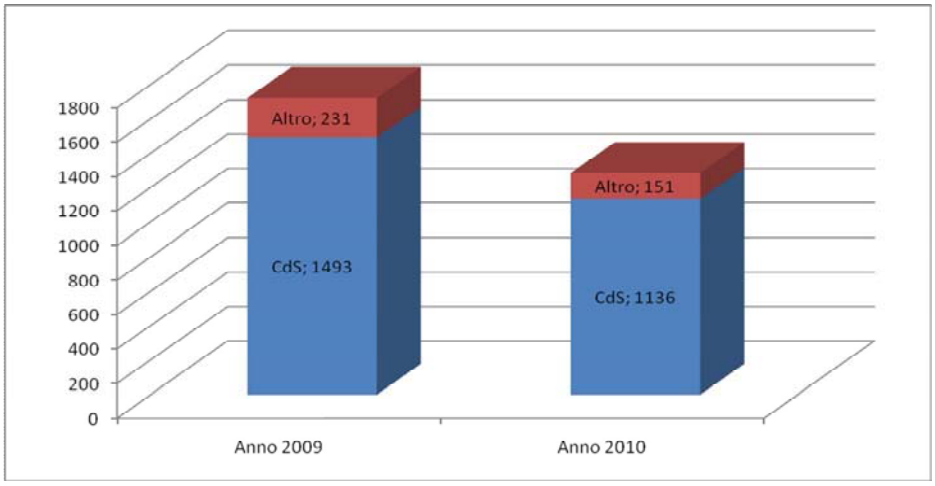
35. IL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si tratta di un'attività curata principalmente dall'Ufficio Contenzioso Giudiziario e si basa sullo studio dei ricorsi presentati davanti al Giudice di Pace e la predisposizione degli atti difensivi.

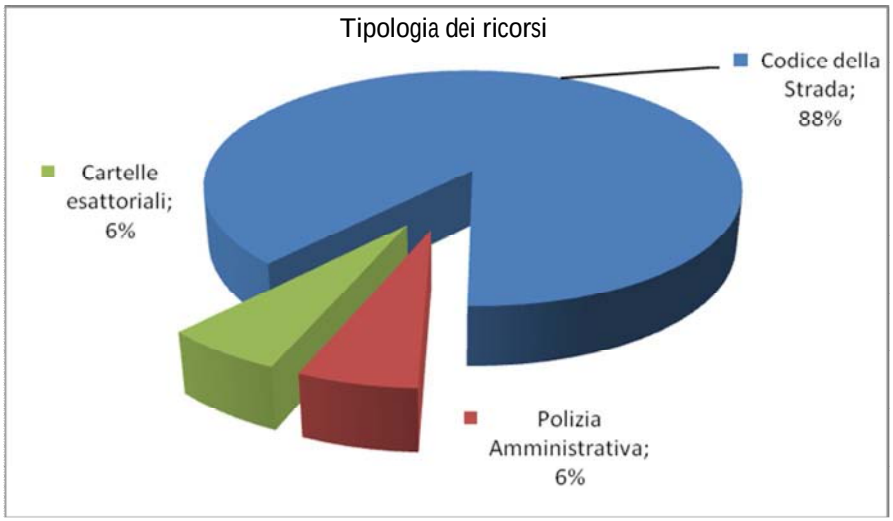
Nell'anno 2010, sono stati registrati complessivamente **n.1.287 ricorsi** con una **diminuzione del 25,35%** rispetto al 2009.

Di questi n.1.136 (pari all' 88,27% della totalità dei ricorsi presentati) sono relativi ad infrazioni al Codice della Strada (con un diminuzione del 23,91% rispetto al 2009).

Ricorsi

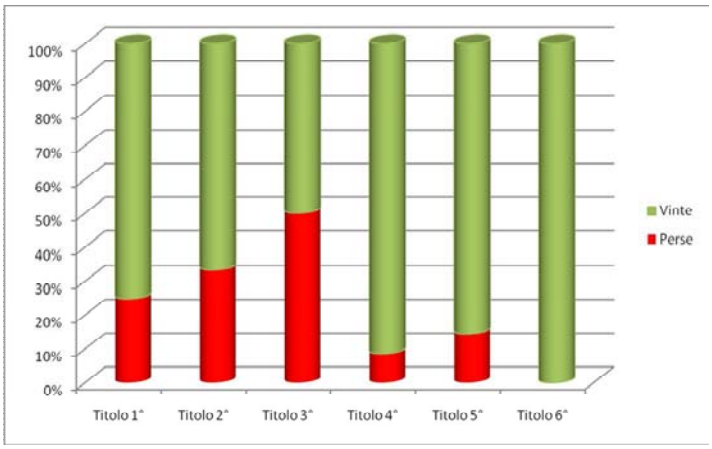


Per la restante percentuale, n.76 ricorsi sono contro cartelle esattoriali e n.75 ricorsi contro normative di Polizia Amministrativa (Regolamenti comunali e navigazione).



I ricorsi decisi sono stati n.1.110 mentre n.451 sono ancora in via di definizione.

Analisi dei ricorsi avverso le sanzioni del Codice della Strada previsti nei vari Titoli del Codice



Per quel che concerne il codice della strada, gli autovelox e le zone a traffico limitato (con le telecamere) rappresentano il 70% dei ricorsi.



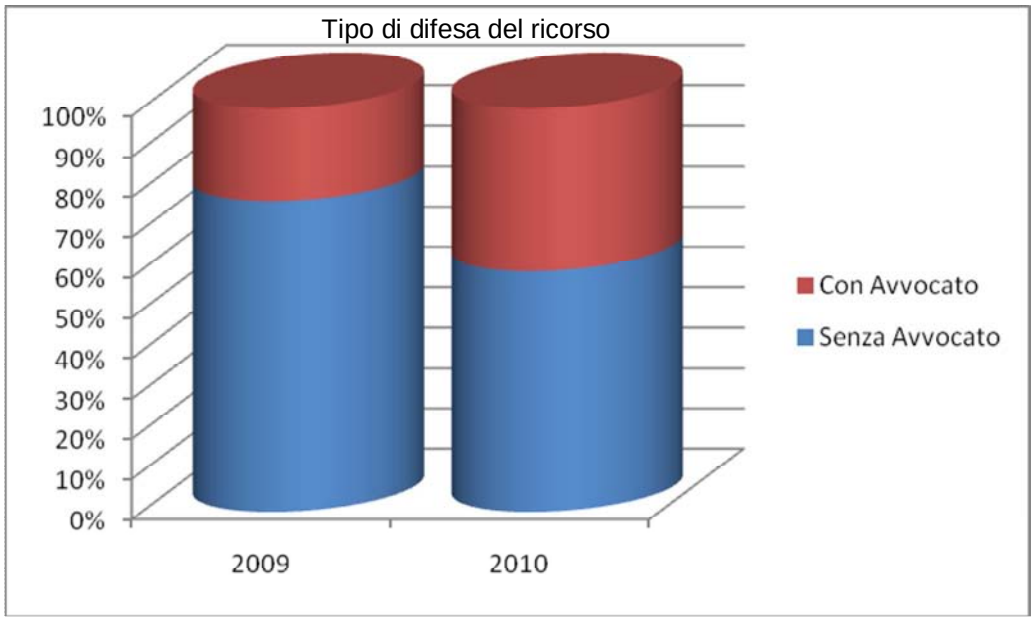
In prevalenza le decisioni dei giudici sono a favore della legittimità della sanzione comminata: la percentuale di accoglimento dei ricorsi (pari al 18,83%), è da considerarsi fisiologica, determinata per esempio dalla notifica in ritardo (specie per gli autovelox) del provvedimento sanzionatorio, dal passaggio sotto le telecamere di utenti disabili che successivamente dimostrano di avere titolo al passaggio, o altre cause che assolutamente non compromettono la credibilità della Polizia Municipale di Venezia nei confronti dei Giudici, che rimane alta.

Dai dati in possesso si possono evidenziano due elementi fondamentali:

- Diminuzione delle cause iscritte al ruolo (-25.35% rispetto al 2009);
- Diminuzione dei ricorsi accolti (-10.94% rispetto al 2009).

Sul primo punto ha sicuramente influito l'introduzione del pagamento del *contributo unificato* per la cause relative alla L. 689/81.

Per il secondo punto invece, pur essendosi incrementati il numero di ricorrenti che si affidano ad avvocati per la propria tutela (passati dal 22% nel 2009 al 40% nel 2010), le capacità professionali dei delegati del Corpo di Polizia Municipale hanno permesso di ottenere una diminuzione dei ricorsi accolti a favore del ricorrenti, passando da un 21,14% di ricorsi persi nello scorso anno ad un 18,83% nel 2010.

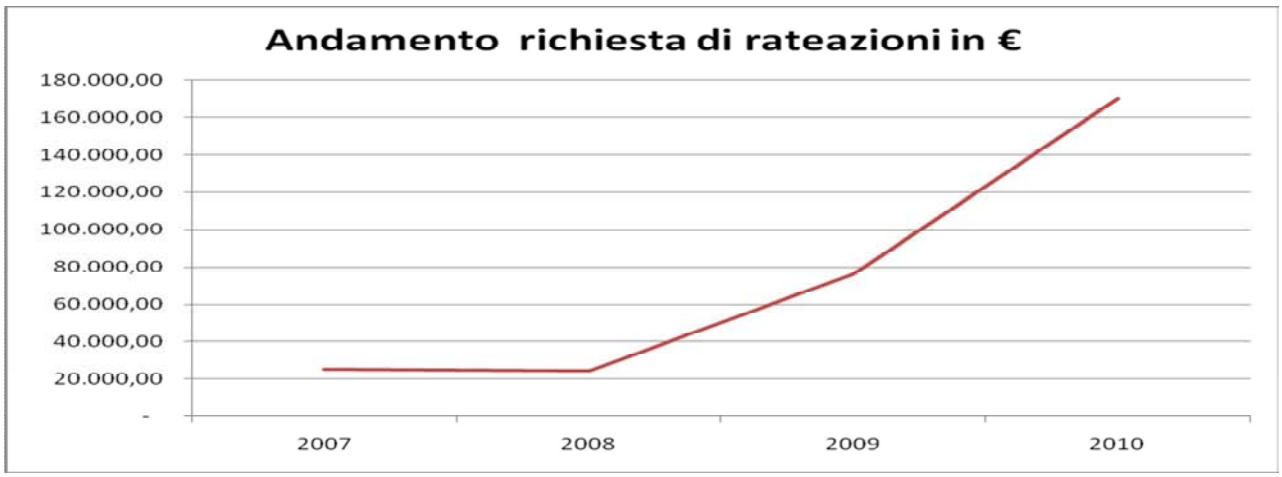


Complessivamente sono state discusse **1.561 cause** (tra quelle ancora senza esito del 2009 e quelle del 2010), mentre le udienze effettuate dai delegati del Sindaco sono state complessivamente n.2.637 (non sempre una causa si conclude con un'unica udienza). Ciascuno degli 8 delegati ha discusso davanti il Giudice di Pace circa n.330 cause (ogni causa può avere più rinvii).

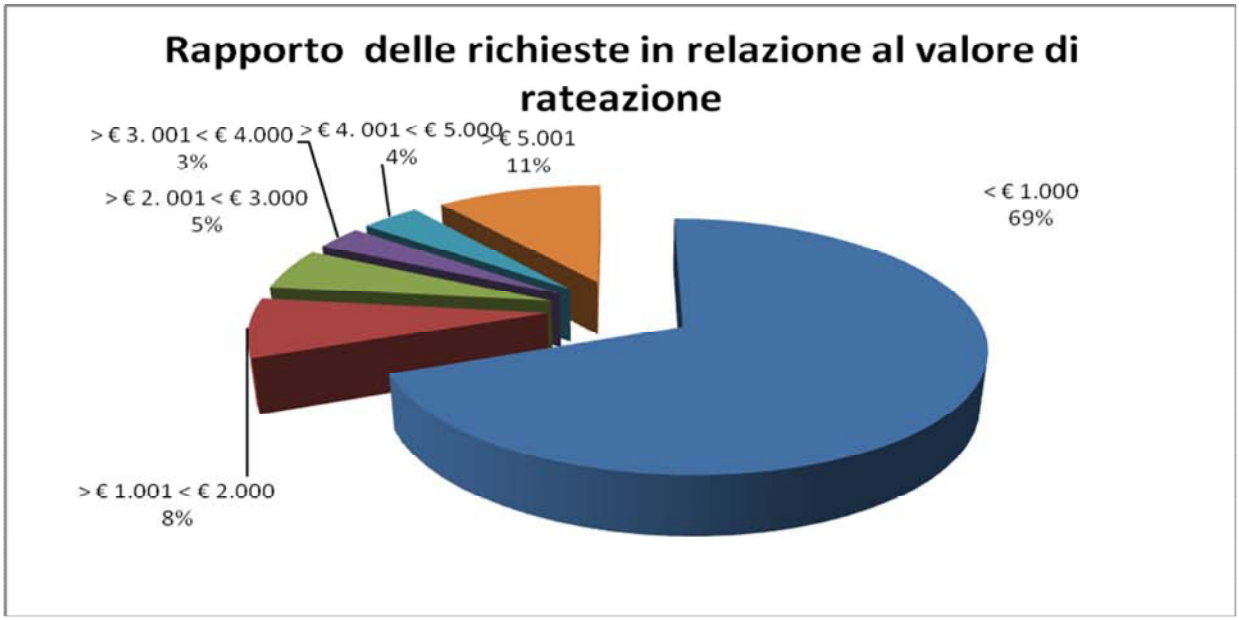
Le spese di lite liquidate dai Giudici a favore del Comune di Venezia, nonostante l'aumento dei ricorsi gestiti da avvocati, sono superiori rispetto a quelle pagate.

36. LE RICHIESTE DI RATEIZZAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Dal 2007 l'Ufficio Contenzioso Giudiziario si occupa di valutare e gestire le richieste di rateazione delle cartelle esattoriali e delle somme di denaro che derivano da sanzioni amministrative divenute titolo esecutivo del Codice della Strada.



Dal marzo del 2008, con l'entrata in vigore del decreto mille proroghe, la valutazione e la gestione della rateizzazione della cartella esattoriale è stata attribuita agli enti concessionari per la riscossione. L'attività relativa alle decisioni inerenti le concessioni delle rateazioni su somme di denaro derivanti da sanzioni amministrative (previste dalla legge 689/81), invece, è rimasta in capo alla Polizia Municipale.



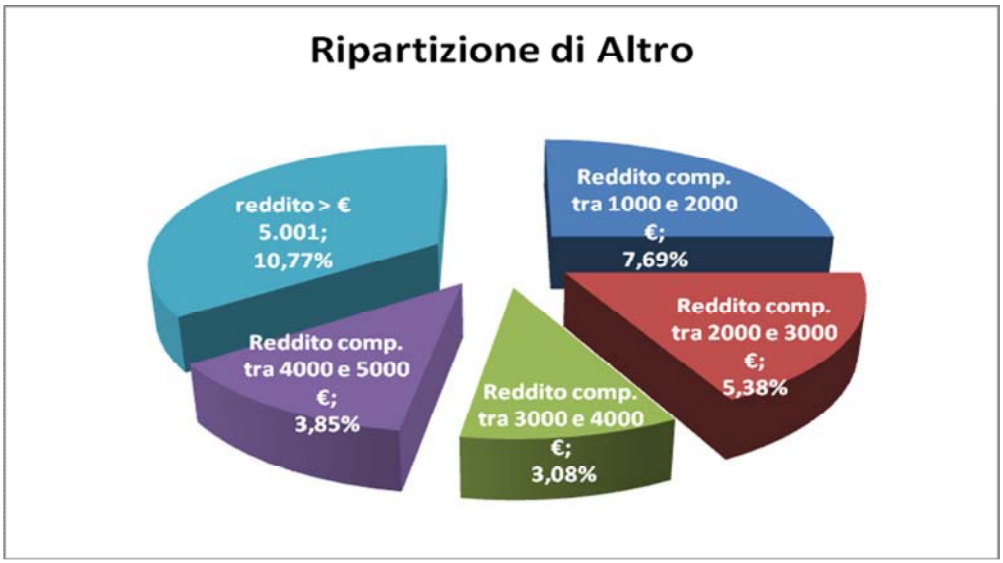
Tale attività, istituita per venire incontro a quei cittadini con disagi economici, è iniziata con la gestione di richieste di rateazione per somme di denaro relativamente basse. Nell'anno 2007 le domande sono state n.25 per un valore complessivo di circa € 25.000.

Nel 2010 sono stati emessi n.130 provvedimenti di rateazione per un valore complessivo di circa € 170.000.

Su n.130 provvedimenti di rateazione, n.90 di essi hanno un valore inferiore ai € 1.000 pari al 69,23%.



Il rimanente 30,77% è ripartito secondo la sottostante tabella.



Errata corrige: nelle tabelle sopra riportate, il termine "reddito" deve intendersi "sanzioni"

37. IL CONTROLLO
DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA

Nell'ambito delle verifiche delle condizioni per l'accesso alle assegnazioni ed alle contribuzioni per alloggi di edilizia pubblica sono state portate a termine le seguenti attività:

- ✓ n.26 Notizie di reato riferite alla violazione di cui all'art.633 Codice Penale per occupazione abusiva di alloggi pubblici;
- ✓ n.26 sgomberi di alloggi abusivamente occupati;
- ✓ n.248 sopralluoghi presso alloggi pubblici;

Sono stati n.930 i nuclei familiari assegnatari o richiedenti assistenza nei confronti dei quali sono state effettuate:

- ✓ n.3.690 verifiche presso l'Agenzia delle Entrate ed il Catasto (SIATEL – SISTER);
- ✓ n.2.681 verifiche anagrafiche.

38. L'ATTIVITA' ANTIDROGA ED ANTICRIMINE DEL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Nell'anno 2010 è stata particolarmente intensa l'attività antidroga svolta dal Servizio Sicurezza Urbana, soprattutto dalla sua articolazione Nucleo di Polizia Giudiziaria.

Complessivamente sono stati 23 gli spacciatori colti in flagranza di reato, mentre altre 28 persone sono state segnalate alla Prefettura quali assuntrici di sostanze stupefacenti.

Tecnica criminosa persone arrestate (arresti totali)	23
BORSEGGIO E TACCHEGGIO	09
SPACCIO STUPEFACENTI	08
ESECUZIONE ORDINANZE DI CUSTODIA	02
RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE	02
LEGGI IMMIGRAZIONE	02

Tecnica criminosa persone indagate a piede libero (totale)	187
INDAGATI PER VIOLAZIONE LEGGI SULL'IMMIGRAZIONE	123
INDAGATI PER SPACCIO SOSTANZE STUPEFACENTI	15
INDAGATI PER FURTO	12
INDAGATI PER FALSE GENERALITA' / RIFIUTO FORNIRE	8
INDAGATI PER DIFFAMAZIONE	7
INDAGATI PER MINACCE /OLTRAGGIO A CORPO POLITICO	5
INDAGATI PER VENDITA MERCI CONTRAFFATTE	6
INDAGATI PER DANNEGGIAMENTO	4
INDAGATI PER REATO DI CLANDESTINITA'	4
INDAGATI PER INOSSERVANZA PROVVEDIMENTI AUTORITA'	3
INDAGATI PER RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE	3
INDAGATI PER STALKING	1
INDAGATI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA	1

39. TAVOLE ANALITICHE DELL'ATTIVITA' DEL CORPO

RAFFRONTO ANNI 2008-2009-2010

Il Corpo 2010			
Dirigenti	**Cat. D**	**Cat. C**	**Personale amministrativo**
3	**99**	**315**	**63**
Il Corpo 2009			
Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Personale amministrativo
3	75	360	64
Il Corpo 2008			
Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Personale amministrativo
3	78	372	61

MEZZI IN DOTAZIONE 2010			
Autoveicoli	**64**	Km percorsi	**778.917**
Motocicli	**14**	Km percorsi	**28.893**
Ciclomotori	**12**	Km percorsi	**6.357**
Biciclette	**24**		
Natanti	**17**	Ore di navigazione	**11.732**
MEZZI IN DOTAZIONE 2009			
Autoveicoli	58	Km percorsi	731.103
Motocicli	16	Km percorsi	27.275
Ciclomotori	13	Km percorsi	1.503
Biciclette	14		
Natanti	17	Ore di navigazione	10.243
MEZZI IN DOTAZIONE 2008			
Autoveicoli	57	Km percorsi	769.386
Motocicli	16	Km percorsi	19.139
Ciclomotori	13	Km percorsi	2.459
Biciclette	14		
Natanti	16	Ore di navigazione	8.827

Attività di contrasto del moto ondoso e sicurezza della navigazione	2008	2009	2010
Unità osservate con Telelaser	324.198	172.488	**178.348**
Controlli effettuati su imbarcazioni (escluso telelaser)	45.716	37.783	**39.941**
Violazioni per inosservanza norme della legge 171/05	1.197	1.445	**1.636**
Violazioni per inosservanza norme codice della navigazione	718	1.433	**717**
Violazioni per inosservanza regolamenti comunali	3.075	3.391	**3.728**
Violazioni per inosservanza ordinanze comunali	1.401	1.211	**1.321**
Violazioni per inosservanza legge regionale 63/93	273	325	**265**
Violazioni per inosservanza ordinanza zone a Traffico Limitato Lagunare	1.365	1.300	**1.310**
Violazioni accertate dalla base operativa ARGOS	26	537	**414**
Sequestri L.R. n. 63/93	15	8	**13**
Sequestri amministrativi (esclusa legge 63/93)	12	4	**3**

Incidenti nautici e scorte	2008	2009	2010
Incidenti nautici rilevati	22	19	**21**
Scorte effettuate da pattuglie con motoscafo	210	141	**143**

Attività di controllo ormeggi pubblici e spazi acquei	2008	2009	2010
Violazioni accertate	2.733	2.793	**3.143**
Occupazioni abusive spazio/specchio acqueo	227	245	**353**
Rimozioni opere o pali	287	329	**334**
Rimozioni natante	41	74	**79**

Annona e Commercio	2008	2009	2010
Controlli ai pubblici esercizi	1.529	1.448	**2.137**
Controlli commercio fisso	3.167	4.250	**5.379**
Videogiochi controllati	734	728	**911**
Controlli igienico sanitari	787	419	**840**
Violazioni accertate in materia di commercio fisso	95	77	**221**
Violazioni accertate in materia di pubblici esercizi	4	189	**157**
Violazioni accertate in materia igienico sanitaria	136	131	**207**
Violazioni accertate in materia d'installazione ed utilizzo videogiochi	14	32	**25**

Pubblicità e affissioni	2008	2009	2010
Controlli disciplina propaganda elettorale	148	119	**62**
Controlli in materia di pubblicità ed affissioni	1.614	1.274	**1.449**
Violazioni accertate al regolamento Comunale	835	712	**496**

Regolamenti e Ordinanze	2008	2009	2010
Controlli plateatici	30.723	25.662	**44.178**
Controlli attività artistiche	273	1.880	**680**
Controlli autorizzazioni dei soggetti che esercitano l'attività di guida turistica	35	338	**147**
Violazioni accertate per inosservanza ai Regolamenti Polizia Urbana	1.414	1.487	**1.300**
Violazioni regolamento C.O.S.A.P.	859	801	**446**
Violazioni accertate per inosservanza Regolamento Attività artistiche	47	30	**37**
Violazioni accertate per l'esercizio abusivo dell'attività di guida turistica	12	15	**16**

Polizia Amministrativa Urbanistica - Edilizia	2008	2009	2010
Controlli edilizi effettuati	2.525	2.831	**2.788**
Sequestri di cantieri per abusivismo edilizio	7	3	**2**
Abusi edilizi accertati	447	325	**386**
Informative all'Autorità Giudiziaria (N.d.r.)	262	346	**206**
Sanzioni amministrative	31	20	**44**

Ecologia	2008	2009	2010
Controlli Ambientali	1.236	1.440	**1.049**
Violazioni per irregolare conferimento di rifiuti	175	139	**1.391**
Violazioni per inosservanza ordinanze	13	7	**13**
Violazioni accertate per inosservanza leggi e regolamenti vigenti	585	501	**1.457**
Informative all'Autorità Giudiziaria (N.d.r.)	25	30	**17**

Veterinaria	2008	2009	2010
Interventi per assistenza e recupero animali	142	98	**104**
Violazioni accertate per inosservanza Regolamenti ed Ordinanze Comunali	89	110	**173**

Polizia Stradale Incidenti Rilevati	2008	2009	2010
Incidenti totali	1.025	1.023	**977**
Incidenti con feriti	687	655	**600**
Incidenti con soli danni	329	355	**357**
Persone ferite	960	948	**817**
Incidenti mortali	9	13	**9**

Attività di prevenzione per la tutela della sicurezza stradale	2008	2009	2010
Veicoli controllati	35.771	35.903	**35.348**
Violazioni accertate con Autovelox e Telelaser	12.526	36.156	**59.023**
Controlli etilometro	3.822	3.752	**4.182**
Controlli cinture di sicurezza	35.771	35.903	**35.348**
Controlli autorizzazioni al transito in area urbana di mezzi pesanti	3.342	3.126	**3.357**

Falsi documentali	2008	2009	2010
Controlli sommari documenti (apparecchiature portatili)	11.078	4.333	**6.701**
Controlli tecnici documenti (apparecchiature fisse)	372	334	**196**
Documenti falsi	142	192	**252**
Perizie delegate	169	192	**252**

Scorte a mezzi eccezionali	2008	2009	2010
Scorte effettuate da pattuglie con auto e moto	32	18	**3**

T.S.O.	2008	2009	2010
Trattamenti sanitari obbligatori e n. accertamenti sanitario obbligatori	106	118	**185**

Richieste di intervento al C.O.T.V. Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza	2008	2009	2010
Richieste di intervento Mestre e Terraferma	11.504	11.352	**11.161**
Richieste di intervento evase Mestre e Terraferma	11.129	11.009	**10.880**
Richieste di intervento Centro Storico e Isole	5.980	6.613	**5.893**
Richieste di intervento evase Centro Storico e Isole	5.765	6.442	**5.753**
Richieste di visure pubblici registri automobilistici	4.467	536	**4.902**
Richieste SCAR (presunte segnalazioni di auto rubate)	1.149	991	**1.118**

Veicoli rimossi o recuperati	2008	2009	2010
Soste irregolari (art.159)	984	877	**422**
Recupero veicoli compendio di furto	7	6	**18**
Recupero veicoli fuori uso in stato di abbandono	29	21	**39**

Attività sanzionatoria Codice della Strada – Norme violate	2008	2009	2010
Soste irregolari	51.439	43.117	**39.278**
Omessa revisione obbligatoria	813	860	**504**
Velocità	7.611	25.924	**52.684**
Segnali verticali e semafori	1.077	937	**588**
Sorpasso	120	128	**76**
Distanza di sicurezza	55	64	**38**
Mancato uso del casco protettivo su ciclomotori	24	10	**14**
Mancato uso di cinture di sicurezza	1.201	1.149	**648**
Uso di apparecchiature radiotelefoniche	1.113	982	**405**
Eccedenza di carico nel trasporto merci	13	2	**2**
Ebbrezza da alcool	116	105	**117**
Alterazione psicofisica da sostanze stupefacenti	12	9	**12**
Mancanza di assicurazione obbligatoria	402	531	**396**
Zone a Traffico Limitato	82.522	109.847	**65.012**
Soste aiuole - verde pubblico (ordinanza sindacale)	437	152	**210**
Precedenza	166	238	**182**
Totale infrazioni	160.032	202.099	**179.089**

Sanzioni Accessorie al Codice della Strada	2008	2009	2010
Fermo amministrativo di ciclomotore	66	57	**25**
Fermo amministrativo di motoveicolo	9	17	**9**
Fermo amministrativo di autovettura	39	16	**25**
Sequestro amministrativo di ciclomotore	24	17	**54**
Sequestro amministrativo di motoveicolo	12	25	**42**
Sequestro amministrativo di autovettura	244	328	**314**
Ritiro carta di circolazione	759	860	**323**
Ritiro patente	420	609	**189**
N. punti patente decurtati complessivamente	50.929	128.875	**53.812**

Permessi e autorizzazioni	2008	2009	2010
Permessi di sosta/transito disabili	63	61	**63**
Permessi sosta temporanea (Piazzale Roma)	3.007	2.180	**1.610**
Permessi di sosta Piazzale Roma (esclusi temporanei)	135	258	**55**
Autorizzazioni occupazione suolo pubblico (traslochi)	621	458	**260**
Autorizzazioni occupazione suolo pubblico (escluso traslochi)	536	820	**1.107**
Permessi di sosta Lido	41	38	**48**
Autorizzazione installazione luminarie, festoni, etc.	157	61	**34**
Permessi transito autocarri	664	259	**418**
Autorizzazioni varie	501	184	**511**

Accesso a documenti	2008	2009	2010
Richieste di visura	3.731	3.476	**1.195**
Atti rilasciati	3.644	2.050	**1.002**
Atti negati	4	49	**25**

Pratiche svolte per altri uffici	2008	2009	2010
Informazioni attività commerciali	2.926	2.007	**1.951**
Informazioni artigiani	555	454	**470**
Informazioni spazi acquei	991	1.094	**1.417**

Polizia Giudiziaria	2008	2009	2010
Comunicazioni di notizie di reato	1.552	1.746	**1.066**
Persone indagate in stato di arresto	61	55	**23**
Persone indagate in stato di libertà	604	682	**715**
Perquisizioni personali	39	68	**40**

Attività controllo abusivismo commerciale itinerante	2008	2009	2010
Servizi antiabusivismo effettuati	1.631	2.089	**1.608**
Venditori sanzionati	3.932	2.473	**2.350**
Notizie di Reato inviate all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt.474 e 648 C.p.p.	720	588	**266**
Sequestri amministrativi	606	420	**366**
Sequestri penali	724	620	**327**
Articoli oggetto di sequestro penale	14.077	7.734	**8.334**
Articoli sequestrati/rinvenuti	112.608	61.820	**62.345**

Stranieri (D.Lgs 286/98 - Legge Bossi-Fini)	2008	2009	2010
Persone sottoposte a rilievi foto-dattiloscopici	256	155	**58**
Persone denunciate a piede libero	141	229	**197**
Persone espulse	15	7	**7**

Polizia di Sicurezza Attività di P.S. svolte anche in collaborazione alle forze di Polizia dello Stato	2008	2009	2010
Sgomberi di edifici pubblici, privati e accampamenti nomadi	39	29	**51**
Partite di calcio	30	22	**26**
Controlli coordinati del territorio (c.d. "Servizio Interforze")	171	57	**66**
Servizi di ausilio per pubblica sicurezza	251	238	**360**
Manifestazioni (sportive, religiose, cortei, comizi, ecc.)	298	273	**468**

Servizio di contrasto della prostituzione sulla pubblica via	2008	2009	2010
Servizi espletati	85	99	**396**
Violazioni Ord. Sind. 1020/2009 Contrasto prostituzione	n.d.	101	**473**

Contenzioso Giudiziario	2008	2009	2010
Cause concluse relative al Codice della Strada	497	1.736	**1.020**
Cause concluse relative ad altre materie	65	104	**144**
Cause concluse con esito favorevole Codice della strada	389	1.366	**828**
Cause concluse con esito favorevole relative ad altre materie	49	85	**116**

Contenzioso Amministrativo	2008	2009	2010
Ricorsi al Prefetto	5.400	9.240	**3.761**
Ricorsi al Sindaco	1.365	1.709	**1.634**
Ordinanze di archiviazione	4.664	970	**132**
Ordinanze ingiunzione	3.672	10.139	**5.266**
Audizioni effettuate	180	168	**105**

Affari Generali e Logistica	2008	2009	2010
Visite alle pagine del sito della Polizia Municipale	117.035	175.922	**223.599**
Comunicati stampa	123	130	**387**
Autorizzazioni in deroga al Regolamento di Polizia Urbana	34	124	**76**
Notifica atti	n.d.	44.291	**34.450**
Liquidazioni di pagamento	n.d.	889	**1.425**
Determinazioni Dirigenziali	n.d.	92	**105**

Corsi di Formazione ed Aggiornamento (n. partecipanti)	2008	2009	2010
Poligono di tiro	139	146	**150**
Edilizia/Ambiente	22	51	**64**
Convegni/seminari Partecipanti	61	50	**91**
Aggiornamento normativo	45	50	**349**
Informatica	4	12	**70**

Educazione Stradale	2008	2009	2010
Lezioni educazione stradale	375	273	**422**
Ore totali di docenza	750	576	**850**
Scuole interessate	55	55	**59**
Classi educazione stradale	277	300	**344**

40. TAVOLA DI SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL CORPO

RAFFRONTO ANNI 2008-2009-2010

Attività		2008	2009	2010
Violazioni alle norme del Codice della Strada accertate		160.032	202.099	**179.089**
Violazioni alle norme locali accertate		7.865	8.566	**13.365**
Ordinanze Ingiunzioni		13.784	16.851	**5.266**
Veicoli Sequestrati		324	406	**365**
Veicoli rimossi		984	877	**511**
Veicoli recuperati in stato di abbandono (D.M. 460/99)		29	21	**39**
Incidenti stradali rilevati	Mortali	9	13	**9**
	Con feriti	668	655	**600**
	Con danni materiali	348	355	**368**
Documenti di guida ritirati	Carte di circolazione	759	860	**323**
	Patenti	420	609	**189**
Merce sequestrata/rinvenuta		112.608	61.820	**62.695**
Informative all'Autorità Giudiziaria		1.554	1.746	**1016**
Arresti in flagranza di reato		64	55	**23**
Progetto educazione stradale alunni coinvolti		7.100	7.276	**7.950**
Interventi per ricoveri a seguito di ordinanze T.S.O. e A.S.O.		106	118	**227**
Somme riscosse sanzioni amministrative violazioni alle norme sulla circolazione stradale		€8.240.015,00	€11.342.193,37	**€14.078.316,76?**
Somme riscosse per sanzioni amministrative in violazione alle ordinanze e regolamenti comunali		€1.074.013,00	€1.513.601,51	**€ 1.431.404,68**